

Comune

Bilancio di metà mandato. Uno strumento per conoscere e valutare l'operato dell'Amministrazione

A PAGINA 2

Società

Le iniziative a favore dei paesi terremotati. Gli aiuti concentrati sul Comune di Valle Castellana

ALLE PAGINE 4-5

Scuola

La classe 5ªB di Settimo e l'alunna Sara Fragascio si aggiudicano due importanti premi a Bookcity

A PAGINA 10



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15.9.1984

Anno 33 n. 4 - Dicembre 2016

La bellezza della nostra città e la fatica di vivere insieme

Il Sindaco

Sara Santagostino Pretina

E così volge al termine anche il 2016. Un anno, con un giorno in più, molto complesso e a tratti difficile.

La vita è così: trascorre e noi abbiamo il diritto e il dovere di viverla. A volte va via liscia altre volte meno!

Un anno in cui abbiamo vissuto molti cambiamenti interni ed esterni. In cui il confronto non sempre ha portato a maggior chiarezza e condivisione: un anno in cui sono state prese molte decisioni e si sono aperte molte nuove strade. Anche un anno di sfide: il nostro territorio ha visto, vede e vedrà molti cantieri, molte opere; ha vissuto molti progetti nuovi e sperimentali in cui si è chiesto di esserci. Ma esserci significa aver voglia di rimboccarsi le maniche, di mettersi in gioco e di fare un po' di fatica... ma una fatica bella perché "poi" si vedono i cambiamenti, i risultati... a volte questo poi non coincide con il tempo sperato e un po' di sconforto ne consegue... quasi inevitabilmente.

Colgo questa occasione per ringraziare la struttura amministrativa e tecnica per il lavoro e lo sforzo sostenuto in questo anno affinché le scelte politiche potessero essere realizzate; per ringraziare i cittadini per aver saputo attendere la fine dei cantieri che hanno interessato le nostre strade e alcune strutture pubbliche a partire, per esempio, dalle scuole. Ringrazio tutti, assessori, consiglieri, tecnici e cittadini per aver accettato le sfide improvvise che abbiamo saputo realizzare dal nulla se non dalle singole volontà.

La nostra comunità quest'anno ha dimostrato di esserci e

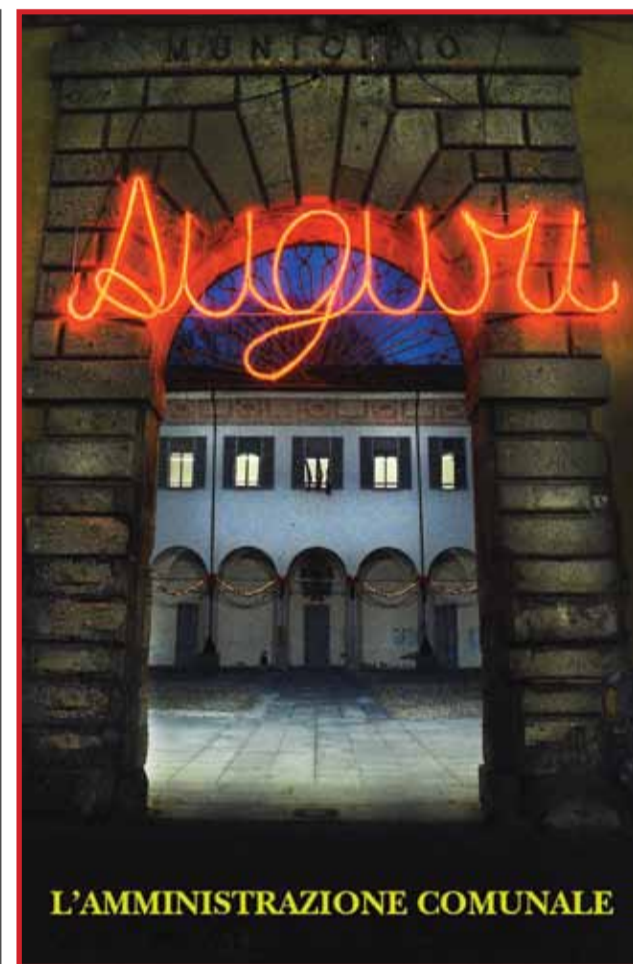
in molte occasioni di voler vivere insieme alcuni particolari momenti a prescindere dalle scelte che ognuno ha il diritto di fare in assoluta libertà (scelte politiche, sociali, religiose). E questo mi piace leggerlo con lo sguardo di chi ha voglia di aprirsi.

Arrivo alla fine dell'anno un po' più stanca del solito: si lo so... un anno in più! È l'editoriale dell'ultimo numero dell'anno, quello in cui si fa appello alla positività, alla bellezza e ai risultati raggiunti, quello dove si fanno gli auguri... è vero!

Vedo e sento tutto quanto appena scritto ma sento anche la fatica che oggi facciamo a vivere insieme nel rispetto uno dell'altro e di ciò che appartiene a tutti. Vivo la fatica del processo di deresponsabilizzazione dietro il quale spesso ci "mimetizziamo", la fatica nel trasmettere alle giovani generazioni il senso e il significato di appartenere a una società che noi adulti non riconosciamo e non valorizziamo come dovremmo. Vivo la fatica delle tante parole che oggi lasciamo cadere nel vuoto e la fatica e la paura dell'indifferenza e della pretesa.

Allora dopo i ringraziamenti colgo l'occasione per chiedere scusa per tutte quelle volte che sono andata in direzioni che hanno portato queste fatiche in uomini e donne diversi da me! Come Sindaco e come persona perché ci sono contesti in cui a volte prevale il ruolo istituzionale e altri in cui prevale la semplice persona.

Lascio sotto l'albero di Natale o accanto al Presepe (ognuno scelga come vivere questo tempo) due pacchetti: uno contiene la bellezza della nostra città e dei nostri cittadini, l'altro la fatica dell'oggi. Aprirei con un sorriso solo il primo e chiederei al vento di trasportarla in ognuna delle



nostre case...lascerei incartata la fatica (quella pesante, svilente, la "fatica faticosa") sperando che una maggior consapevolezza, anche partendo dai singoli piccoli errori, possa farci diventare persone migliori capaci nel tempo di avere sotto l'albero un solo pacchetto.

Volendo molto si può!

Allora Buon Natale e buon 2017

Calendario 2017

Il Direttore Responsabile
Lino Aldi

Anche questo anno bisestile sta finendo e, come avviene dal dicembre 1991, allegato al Periodico Comunale arriva il Calendario con le foto storiche del nostro comune, giunto alla 26ª edizione.

Passano gli anni ma il gradimento resta costante per questo piccolo frammento visivo della nostra storia e la curiosità di conoscere le fotografie che illustrano i dodici mesi del 2017 è tanta; anche quest'anno la sua realizzazione è stata possibile grazie alle molte persone che hanno messo a disposizione le immagini dei loro album di famiglia o di archivi privati consentendomi di presentare fotografie inedite e di grande interesse per la comunità.

Il Calendario di quest'anno propone in copertina uno scorcio di via Dante del 1986 e continua a gennaio con la foto di un giorno di festa del 1961 in piazza Tre Martiri; a febbraio è pubblicata una foto di via d'Adda e piazza Eroi del 1985 dove il Russ passa col suo carretto tirato dal suo amato caval-

lo bianco. L'almanacco prosegue a marzo con la squadra di calcio del SS Seguro San Giorgio in una formazione del campionato 1987/88 mentre a caratterizzare aprile è una splendida immagine della fine degli anni '50 dove un nutrito gruppo di ragazzini è pronto a scattare in una gara di corsa coi cerchi (di bicicletta) sulla strada che da via Dante porta al Cimitero.

A maggio un corteo nuziale a Cascine Olona con sullo sfondo l'Oratorio San Giovanni Battista: il matrimonio è del 1962 e gli sposi sono Pasqua Guccini e Dante Eugenio Bramani. Vighignolo è di scena a giugno con una foto di via Venino del 1986 mentre a luglio è pubblicata un'immagine degli anni '70 del Circolo San Giorgio di Seguro. Ad agosto una foto di ragazzi in bicicletta davanti a Villa Airaghi a Vighignolo, un'altra splendida foto di Ercole Costa e a settembre, mese di inizio della scuola, una lezione nell'Aula di musica, oggi sala d'aspetto dello Sportello del Cittadino, degli anni '60. Nel mese di ottobre è pubblicata



una foto della Festa di Settimo del 1985 con le bancarelle lungo la via d'Adda e le giostre nello spazio sterrato antistante alla piazza Tre Martiri; chiudono i mesi la foto di una via Di Vittorio (e della futura via Don Sturzo) immersa nella nebbia di inizio anni '80 e di Palazzo Granaio dopo una nevicata del dicembre 1999 (la foto più "recente" pubblicata sinora sul calendario). Anche quest'anno c'è una quattordicesima foto nella quarta di copertina: è del 1980 e raffigura Guido Moiraghi che nella sua corte di via Rilè affila la falce mediante battitura.

Quattordici fotografie che raccontano come eravamo e com'era il nostro paese; il ricordo della memoria storica che, come scrivo tutti gli anni, pur senza migliorare il mondo può, a volte, insegnare piccole cose utili relative alla lunga storia dell'uomo, cioè la nostra.

Nel frattempo, a nome mio e della Redazione...

SERENO DUEMILA&DICIASSETTE!

Bilancio di metà mandato: a che punto siamo? Alla base del nostro lavoro due parole: fiducia e onestà

In questo numero del giornale comunale, oltre al tanto atteso calendario che ogni anno tutti aspettano, avete trovato anche il "bilancio di metà mandato".

Cos'è? Da tempo i Comuni sono obbligati per legge a predisporre una relazione di fine mandato che descriva la situazione finanziaria dell'ente e tutte le attività normative ed amministrative attuate durante il mandato. In sostanza si chiede ai Sindaci di rendere conto dell'operato svolto durante il quinquennio amministrato. Questa amministrazione si trova ormai a metà del proprio percorso. Mancano due anni e mezzo prima che si debba redigere la relazione che mette in evidenza quanto fatto e quanto non fatto rispetto al programma con il quale ci si è presentati ai cittadini. Ma ha senso rendere conto del proprio operato solo alla fine di un percorso? È corretto confrontarsi con i propri cittadini solo in occasione delle elezioni amministrative? Amministrare non significa invece, forse, confrontarsi quotidianamente con loro per capire se quanto si sta facendo è in linea con quanto è davvero la necessità del paese? In sintesi, non è forse corretto amministrare "con" piuttosto che amministrare "al posto di"? Sono queste le riflessioni che ci hanno portato a decidere di non limitarci ad una relazione di fine mandato ma a predisporre un documento che faccia il punto della situazione a metà del percorso: capire noi per primi a che punto siamo per far capire poi ai cittadini dove siamo arrivati e quanta strada ci manca ancora da fare.

E da qui aprire un confronto che

ci consenta di ascoltarli per continuare "insieme" a prenderci cura nel modo migliore di Settimo Milanese. Siamo così partiti da una profonda riflessione interna che ci ha portato a prendere in mano il programma elettorale e a fare il punto della situazione con la struttura tecnica interna all'ente. Perché la parte politica non è mai sola nella realizzazione dei propri obiettivi: ha al proprio fianco una parte tecnica che collabora nella realizzazione di quanto deciso a livello politico.

Una squadra che lavora insieme, fianco a fianco, ognuno per le proprie competenze e nel rispetto dei reciproci ruoli. Un confronto profondo, complesso e articolato che ci ha portato a rispondere ad una serie di domande: a che punto siamo nella realizzazione degli obiettivi che ci eravamo prefissati? Quanto di diverso e di aggiuntivo è stato fatto? Quanto invece è stato messo da parte e perché?

Ne è uscito un lavoro che ci ha messo di fronte alle difficoltà connesse con l'amministrare ogni giorno, alle problematiche insite nel processo decisionale, alla complessità del trovare metodi che consentano di organizzare in maniera efficace la quotidianità in mezzo alla straordinarietà.

I bilanci fanno parte della vita di tutti noi. Prima o poi le somme si tirano e ci si ritrova a fare i conti con quanto si è fatto, quanto non si è fatto e cosa fare per andare avanti in maniera coerente con quanto ci si era prefissati. Si tratta di strategie di sviluppo responsabile e in quest'ottica il bilancio di metà mandato diventa uno strumento di

trasparenza e partecipazione. Una rendicontazione se vogliamo sociale: non semplici numeri ma trasparente punto della situazione.

Il lavoro che ne è emerso è volutamente stringato, semplice ed essenziale. Una serie di numeri base che consentano ai cittadini di capire cosa è Settimo Milanese oggi, con l'esposizione dei risultati più importanti dei primi due anni e mezzo di mandato nelle cinque aree

di intervento di questa amministrazione: welfare di comunità e sicurezza, scuola giovani e tempo libero, sviluppo urbano ed economico, ambiente, innovazione e semplificazione.

Abbiamo messo ordine e fatto "pulizia". In alcuni casi per continuare, in altri per ripartire.

Ora la palla passa a voi cittadini. Prendete in mano questo bilancio di metà mandato. Leggetelo. Fatelo vostro. Riflettete e provate a chiedervi se chi sta amministrando la vostra città sta andando nella direzione che si era prefissata. Non ragionando per ideologie o luoghi comuni ma sulla base di dati e fatti. Ci sono infatti due parole che stanno alla base di questo lavoro: fiducia e onestà. Fiducia nel fatto che i dati non mentono e che quanto è stato fatto è lì, nero su bianco: anche se non ci piace. Anche se non

siamo d'accordo. E onestà nell'assumere il peso delle decisioni prese, anche quando sono state scomode: con tutti i pro e i contro.

Vi tendiamo la mano e aspettiamo. Aspettiamo di sentire la vostra: in senso costruttivo e nell'interesse di tutti i noi. Perché la critica serve se è fatta non nell'ottica di distruggere ma con l'intento di migliorare. Dire no, non basta: occorre dire no e proporre una soluzione migliore che sostituisca la proposta da cui scaturisce il no. Perché le amministrazioni passano ma il paese resta. E solo se mettiamo da parte la faziosità e le prese di posizione a prescindere, potremo dire di aver fatto la nostra parte per migliorare la vita di tutti noi.

Noi cittadini abbiamo un ruolo importante, anche se spesso ce ne dimentichiamo. Un grazie quindi a REFE che ci ha accompagnato

in questo difficile ma responsabile percorso di presa di coscienza del proprio operato. Un grazie alla parte tecnica del nostro Comune che si è sobbarcata un lavoro di analisi non facile in un contesto in cui non c'è mai tempo nemmeno per l'ordinario. Un grazie a voi, che leggerete questo lavoro, ne trarrete le debite conclusioni e farete le vostre osservazioni.

Per il momento colgo l'occasione per augurare a tutti un sereno Natale. Un Natale nel quale si possa ritrovare la voglia del confronto e si capisca l'importanza della relazione con l'altro. Un Natale di incontro e di riscoperta dello stare insieme. Un Natale di rinascita, nel quale si ritrovi il valore fondamentale del rispetto dell'altro.

Patrizia Stringaro
Assessore al Bilancio
e Politiche Economiche



Comune di
Settimo Milanese

Bilancio di metà mandato
Comune di Settimo Milanese

Per le luminarie un grazie alla Consulta del Commercio

Quest'anno Settimo si riempie di luci in luoghi particolari... una stella percorre le nostre strade e illumina i molteplici passaggi che interessano le nostre vie!

Per queste luci dobbiamo ringraziare la Consulta del Commercio e tutte le realtà del territorio che hanno aderito all'iniziativa: liberi professionisti, piccole e grandi attività produttive, fondazioni ed esercizi di vicinato. Tutti insieme per un obiettivo comune: è per loro che abbiamo questo percorso luminoso: Hanno pensato a tutto, l'Amministrazione non ha dovuto fare null'altro che mettere una piccola parte tecnica e gli attacchi elettrici. Il lavoro di organizzazione gestito dall'Assessore al Commercio è stato lungo e non privo di intoppi, ma se prevale la volontà e lo stare insieme il risultato poi... "si vede"!

Anche in questa occasione la nostra città e chi la vive quotidianamente - anche come professione - dà un segnale forte rivolto al bene comune... dimostriamo di avere la volontà di andare oltre le nostre piccole case e riconoscere fuori da esse che esiste un altro mondo che ci appartiene e che migliora e si fa bello se noi lo vogliamo. Grazie alla Consulta del Commercio... sarà un Natale con luci che appartengono a tutti.

La Giunta Comunale



Referendum istituzionale: i risultati di Settimo Milanese



Solidarietà, e non solo medicine

La farmacia di Seguro ha aderito al progetto "Wow! Wonderful Work" per l'inserimento lavorativo di persone con sindrome di Down nelle farmacie

In occasione della Giornata nazionale delle persone con sindrome di Down del 9 ottobre, Federfarma Milano e le associazioni di settore, hanno lanciato una nuova iniziativa del progetto "WOW! WonderfulWork", annunciando l'inserimento nelle farmacie di Milano, Monza e Lodi di persone con sindrome di Down.

A partire dal mese di novembre sono stati attivati, sotto la guida di un tutor, tirocini formativi della durata di sei mesi, relativi al ruolo di aiuto magazzino, con compiti che vanno dal riordino dei farmaci, al controllo delle scadenze, alla organizzazione dei prodotti esposti e via dicendo.

Il rapporto tra il farmacista e le persone con sindrome di Down non sarà di tipo paternalistico o assistenziale, ma un vero e proprio rapporto di lavoro tra titolare d'impresa e collaboratore, ovviamente con un rimborso spese per lo stagista impiegato.

È un progetto che ha l'ambizione di mettere in rete tutti gli attori che riconoscono nelle persone con disabilità

intellettuale una risorsa per le imprese. Sono certa che i ritorni per le farmacie che accoglieranno i ragazzi selezionati per il tirocinio saranno positivi in termini di 'salute organizzativa' con un effetto positivo sulla soddisfazione del cliente".

La selezione delle persone con sindrome di Down pronte per questo tipo di esperienza è realizzata in collabora-

zione con Jobmetoo, mentre Fondazione Adecco e Fondazione Guido Muralti collaborano per la formazione ai farmacisti e agli stagisti. Le prime farmacie ad attivare i tirocini sono la farmacia Suzzani e la farmacia San Paolo di Milano, la farmacia Mauri di Concorezzo, la farmacia Seguro di Settimo Milanese e la farmacia San Rocco di Monza.

Altre farmacie milanesi e lombarde seguiranno - ha dichiarato Annarosa Racca, Presidente di Federfarma - Le farmacie hanno aderito al progetto WOW e ancora una volta dimostrano di essere punto di riferimento sanitario e sociale sul territorio, luogo dove operano farmacisti che sanno come confrontarsi quotidianamente con i problemi della gente".



La Farmacia di Seguro sarà la seconda a partire in Lombardia, tra le cinque selezio-

nate e il 12 dicembre verrà inserita una ragazza con sindrome di Down.

A gennaio riprendono le "serate della salute"

L'Amministrazione Comunale propose alcuni anni fa le "Serate della Salute", furono diversi incontri con i cittadini nei quali si parlò di patologie, problematiche sanitarie e sociali, con medici specialisti, psicologi, associazioni, esperti. L'iniziativa riscosse molto successo, motivo per cui si è pensato di riproporla dal prossimo anno. Grazie alla fattiva e indispensabile collaborazione dei medici di Settimo Milanese, di strutture sanitarie specializzate, di esperti in vari campi, è già in fase di avanzata programmazione l'organizzazione delle tematiche da proporre, come pure il calendario degli incontri, che dovrebbero iniziare da gennaio e proseguire sino a novembre 2017. Verranno effettuati a cadenza bimensile il mercoledì sera e si svolgeranno in aula consiliare.

Di cosa si tratterà durante queste serate? Parleremo di:

- malattie della pelle (pruriti, eczemi, irritazioni) che possono essere causate sia da problemi patologici che psicosomatici;
- vaccinazioni, argomento particolarmente attuale e discusso;
- dipendenze diffuse, quali fumo, etilismo, ludopatie, droghe;
- osteoporosi, come e quando trattarla, come riconoscere le malattie reumatiche per una diagnosi precoce;
- alimentazione, le allergie e le intolleranze, i falsi miti;
- anziani e il declino cognitivo;
- malattie cardiovascolari, nuove frontiere per la cura;

- agopuntura un rimedio antico per i mali di oggi;
- nevi, la loro possibile degenerazione, i melanomi;
- cure naturali e l'omeopatia.

Non saranno incontri puramente divulgativi, ma sarà dato ampio spazio alla discussione, al confronto con i partecipanti e con i loro dubbi.

Non appena saranno definiti i relatori, le date e le esatte titolazioni delle serate, l'Amministrazione provvederà a divulgarle in modo ampio tramite, locandine, sito comunale, mailing list, ai cittadini che, siamo certi, parteciperanno con entusiasmo a un'iniziativa volta a diffondere il più possibile queste importanti tematiche finalizzate a migliorare le nostre conoscenze sulla salute.

Vincenzina Nardi

Chi ha detto che Babbo Natale viaggia sempre in slitta?



Buone feste da SALAUTO



SALAUTO S.r.l. - Via Panzeri, 14 - Settimo Milanese

Uff. 02 3284821 / 02 3281537 - Telefax 02 3288716 - E-mail: info@salauto.com - www.salauto.com

La solidarietà di Settimo alle popolazioni terremotate

Una delegazione della Protezione Civile guidata dal sindaco Sara Santagostino ha raggiunto i luoghi colpiti dal sisma

È il 24 agosto quando la prima forte scossa di terremoto, di magnitudo 6,0, scuote la terra nel Centro Italia, con epicentro stimato tra la Valle del Tronto e i Monti Sibillini. La prima alle ore 3:36 del mattino, seguita dopo poche ore da altre scosse, altrettanto forti, di magnitudo 5,4 e 5,1. L'Italia torna a tremare, colpita dopo le catastrofi che già nel 2009 colpirono poco lontano il territorio de L'Aquila. Nasce subito, quasi istantaneamente, un sentimento di vicinanza alle popolazioni dei paesi colpiti dal terremoto, che si traduce in un grande gesto di generosità dei cittadini di Settimo Milanese, che si dimostrano attenti ad aiutare i connazionali colpiti. È da questi gesti che nasce l'idea di fare visita nei territori scossi, portando speranza e sostegno materiale: il 15, 16 e 17 ottobre infatti, una delegazione della Protezione Civile di Settimo Milanese, guidata dal Sindaco Sara Santagostino, ha raggiunto

le popolazioni colpite, e così ci viene raccontata dallo stesso primo cittadino.

Da chi era composta la delegazione che ha fatto visita nelle regioni terremotate?

“Siamo partiti in 9: oltre al responsabile della sezione di Settimo Milanese, Ernesto Gorla, altri 7 volontari della Protezione Civile mi hanno accompagnata in questo viaggio.”

Come sono stati scelti e quali sono stati i paesi toccati dalla visita?

“Subito dopo il sisma, è stata inviata una lettera ai 12 Comuni colpiti dal terremoto del 24 agosto, esclusi i tre paesi con i quali erano già state concordate azioni di sostegno (Amatrice, Accumoli e Norcia); di questi 12 Comuni ai quali Settimo Milanese ha disposto aiuti secondo necessità, in cinque hanno risposto, uno dei quali ha ringraziato chiedendo tuttavia di concentrare maggiori aiuti su Valle Castellana. Gli altri quattro, Valle

Castellana (TE), Montegalgo (AP), Montefortino (FM) e Preci (PG), hanno risposto al nostro invito, e tramite mail e telefonate ci hanno comunicato le rispettive necessità. E quindi, una volta raccolti circa 13.000 euro, grazie alle varie iniziative tenutesi sul nostro territorio, su un fondo sottoscritto appositamente per l'emergenza, sono stati costruiti appositi preventivi per le necessità che ci avevano comunicato. Ed è stato così che si è riusciti a rispondere alle esigenze di tutti: il Comune di Valle Castellana aveva richiesto arredi per la scuola che, non essendo stata danneggiata dal terremoto, aveva comunque visto deviare i propri fondi su attività d'emergenza; al Comune di Montegalgo è stato destinato un bonifico per la ristrutturazione della palestra; per il Comune di Montefortino, al quale è stato destinato il materiale raccolto dalle iniziative della Settimo Basket, si è provveduto all'acquisto e al montaggio di una LIM



(Lavagna Interattiva Multimediale), richiesta per implementare le attività della scuola locale che, soppressa precedentemente da parte del Ministero, era stata tuttavia riconosciuta grazie alla propria agibilità (apertura avvenuta dopo quella ufficiale delle scuole, con gli insegnanti che hanno svolto lavoro volontario nei giorni precedenti); il Comune di Preci, infine, aveva richiesto giochi da esterno per bambini, secondo un progetto che miri a creare un nuovo punto di aggregazione cittadina vista l'inagibilità all'80 per cento del paese. Per l'acquisto di tutti questi materiali ci siamo affidati a imprese locali, contattate su indicazione dei vari Comuni, per cercare di aiutare a risollevare le economie del territorio.”

Qual è stata la motivazione che ha spinto a visitare le zone terremotate?

“Nei giorni che hanno seguito il primo forte sisma, molti referenti di organizzazioni del nostro territorio mi hanno contattata, chiedendomi come poter essere di sostegno ai comuni terremotati. Viste le esperienze passate, quando il Comune di Settimo Milanese si era dimostrato attento ad aiutare le popolazioni colpite, ci si è attivati per organizzare iniziative che permettessero di muoversi attivamente (il 9 settembre con l'iniziativa di solidarietà con la vendita di piatti di amatriciana). Questo per dire: facciamo qualcosa anche noi.”

Qual è stata l'accoglienza che avete ricevuto al vostro arrivo?

A Valle Castellana i bambini avevano preparato uno spettacolo che raccontasse i veri valori storici del territorio, con musica e bellissimi balli popolari. Utilizzando poi delle presentazioni con slide che proponessero ricerche sugli eventi sismici, ci hanno ringraziato con un grande banchetto di prodotti locali. È in questi momenti che si accorge quanto poco possa bastare per poter essere veramente d'aiuto! Gli altri sindaci ci hanno accolti ed accompagnato in una visita dei rispettivi paesi, mostrandoci le terribili conseguenze del sisma.

Un grazie a tutti i cittadini di Settimo Milanese che, ciascuno con poco, hanno contribuito a fare qualcosa di veramente grande per i propri connazionali!

Andrea Tenconi

Panetteria • Salumeria

SERVIZIO A DOMICILIO

Cascine Olona

di Valenti Marco

**PRODUZIONE PROPRIA:
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE,
PRODOTTI DA FORNO E MOLTO ALTRO!**






Via dei Garibaldini, 8 • Settimo Milanese (Mi)
Tel. 02 32 87 503 • [f](#) Panetteria Cascine Olona

Aperto tutti i giorni tranne la domenica
Si accettano ticket, bancomat e carte di credito

> RICARICHE MENSA SCOLASTICA < • > BIGLIETTI ATM <

DA NOI TROVI PIÙ DI 20 TIPI DI PANE E POI...
PRODOTTI CASEARI, PIZZE, FOCACCE,
SALATINI E TANTE SPECIALITÀ DOLCIARIE

PER LE FESTE NATALIZIE PRENOTA DA NOI:
LASAGNE, RAVIOLI, PASTA FRESCA, TARTINE,
TORTA NOCI, AFFETTATI DI ALTA QUALITÀ,
PANETTONI GASTRONOMICI E MOLTO ALTRO!

**TANTI AUGURI DI
BUONE FESTE!**

Continuano le iniziative di solidarietà

Si è deciso di concentrare gli aiuti sul Comune di Valle Castellana

Le scosse di terremoto, che dal 24 agosto si sono ripetutamente abbattute lungo la Valle del Tronto e le province di Macerata e Perugia, hanno causato morti e danni ingentissimi alle strutture, letteralmente ingocchiano le popolazioni di numerosi comuni dell'Umbria delle Marche e dell'Abruzzo.

Già poche ore dopo le prime scosse si attivava la rete nazionale di Protezione Civile; con i volontari si muoveva anche la solidarietà di molte comunità, tra cui, ovviamente, quella di Settimo e la sua Protezione Civile.

Invece di rivolgersi alle città maggiormente illuminate dai media nazionali, l'Amministrazione settimanale e i suoi volontari hanno preferito concentrare l'intervento sui borghi più piccoli e, forse, non adeguatamente supportati dalle forze proiettate dal Governo.

Il Comune contattava ufficialmente 16 Comuni, rispondevano le municipalità di Valle Castellana, Montefortino, Montegallo e Preci. L'aiuto richiesto dai sindaci di quei luoghi sfortunatissimi si concentrava principalmente in materiale per le scuole, che avrebbe riavviato l'attività interrotta in un modo tanto brutale: Valle Castellana chiedeva 50 banchi, le relative sedie e 2 cattedre, Montefortino una lavagna multimediale, Montegallo un contributo per la sistemazione della palestra della scuola e Preci dei giochi da installare nell'area esterna all'asilo.

La Protezione Civile, l'Amministrazione e tutte le associazioni presenti sul territorio di Settimo si muovevano affinché la cittadinanza partecipasse attivamente all'a-



aiuto. Il 15 settembre le associazioni organizzavano una amatriciana solidale, il 23 e 24 la Protezione Civile l'evento "Un'amatriciana per amore"; veniva anche aperto un conto corrente su cui versare contributi in favore delle popolazioni terremotate. Si raccoglievano 13.500 euro, che sono serviti a rispondere alle richieste dei cittadini di Preci, Valle Castellana e Montefortino e Montegallo.

Il 15 ottobre la Protezione Civile settimana, insieme al Sindaco, si recavano presso i Comuni terremotati per consegnare direttamente banchi e sedie a Valle Castellana, giochi per il cortile e arredi per la scuola materna di Preci, una lavagna multimediale per l'unica classe della scuola media di Montefortino e il materiale per arredare la palestra della scuola di Montegallo. Il Sindaco e i volontari della Protezione civile visitavano anche i centri colpiti, prendendo vivamente atto della potenza devastante del sisma, che rendeva inagibili praticamente tutti gli edifici dei centri storici dei quattro



Comuni.

Il 26 e il 30 ottobre due nuove fortissime scosse venivano registrate nei luoghi già così pesantemente colpiti, provocando ulteriori crolli e altre decine di feriti (non si sono contati morti solo per il fatto che in quelle zone non risiede più nessuno dalla fine di agosto). I Comuni di Montefortino e Montegallo venivano immediatamente soccorsi dalle Protezioni civili della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Settimo concentra i suoi sforzi su Valle Castellana, la cui economia, basata pre-

valentemente su piccoli produttori agricoli e allevatori ovini, è quasi annientata. I volontari selezionano gli obiettivi: decidono di dedicarsi, per il possibile, alla riattivazione del tessuto produttivo agricolo.

Le costruzioni, dove si alloggiavano le pecore e avveniva la trasformazione del latte, sono state messe definitivamente fuori uso dalle scosse dell'ottobre. Si decide allora di acquistare strutture provvisorie prefabbricate da utilizzare per lo stallo degli ovini e l'attività di trasformazione.



Il 26 novembre la Protezione civile, l'Amministrazione, la Risorgiva e tutte le associazioni settimanali riunite nella Consulta delle Associazioni, oltreché gli agricoltori di Settimo, organizzano un nuovo evento gastronomico nella mensa della scuola di via Buozzi: una cassolata per Valle Castellana.

L'evento, a cui ho preso parte assieme ad amici, riesce! Partecipano circa 200 persone per un incasso di 3.700 euro, tutti devoluti nell'acquisto di una casetta prefabbricata che servirà da laboratorio di trasformazione alimentare!

Ma non è ancora finita! Il Comune di Settimo ha aperto un conto corrente attraverso il quale poter donare qualsiasi somma si voglia al fine di poter acquistare un'altra casetta.

Vorrei lasciarvi con una breve riflessione: la realtà in cui siamo immersi ci costringe a correre sempre più veloce, almeno per non perdere il posto che ci siamo guadagnati. Talvolta un evento, anche catastrofico come un terremoto, ci obbliga per un istante a rivoluzionare la nostra relazione col mondo. È allora che il peso dell'accelerazione cessa, forse per un attimo e forse non per tutti, e il rapporto con l'altro, diverso da noi, si modifica, diventa risonante. Entriamo in risonanza (in incande-

scenza emotiva) quando un altro essere umano, un evento, un sentimento accorso a un altro riesce a toccarci, a muoverci, a scuoterci. E così agiamo, reagiamo, rispondiamo, operiamo a nostra volta divenendo attivi, accedendo a una relazione più armonica e assonante con l'altro.

Interpreterei in questo modo le parole del Sindaco che, intervistata dopo la visita ai Comuni colpiti dal sisma, affermava di aver incontrato una umanità sincera e vera, che l'accoglieva, lei e i volontari tutti, in modo straordinario. L'incontro, fisico ed emotivo, con una popolazione scossa da un evento tanto tragico ha portato lei, la Protezione civile, tutti quanti hanno partecipato solidalmente, persino me, a fermarsi, almeno a rallentare, e uscire anche solo per pochi attimi dalla propria routine, per diventare parte attiva e tentare di dare un contributo, anche emotivo, per la ricostruzione, di quanto spazzato via.

Vi ricordo ancora che, almeno fino a marzo, potete contribuire con una anche minima sottoscrizione di fondi per sostenere le popolazioni colpite dal sisma. Potere trovare maggiori informazioni visitando questo link: <http://web.comune.settimomilanese.mi.it/content/view/1029/1078/>.

Alessandro Russo

Dal 16 novembre, con un semplice "click", i cittadini di Settimo Milanese hanno la possibilità di essere costantemente aggiornati sul commercio di vicinato e sui mercati del territorio. Digitando www.consultasettimo.it, si entra infatti nel sito web della Consulta del Commercio. In questo modo si ha l'opportunità di conoscere le iniziative della Consulta, cercare attività commerciali del territorio che vengano incontro alle proprie necessità ed essere aggiornati in tempo reale sulle novità che riguardano commercianti e ambulanti della Consulta. Il sito si divide in due parti. Nell'area riservata, accessibile solo alle attività che fanno parte della Consulta, i commercianti potranno leggere direttamente i verbali delle riunioni, consultare i regolamenti comunali che li riguardano, scaricare documenti di loro interesse. L'area invece accessibile a tutti i cittadini, oltre all'ho-

On line il nuovo sito internet della Consulta del commercio

me page e alla pagina dei contatti, comprende 5 sezioni. Nella pagina del chi siamo si trova un breve focus su chi è e cosa fa la Consulta, sugli obiettivi realizzati e da realizzare e si trova anche l'elenco dei nominativi dei commercianti che compongono il Consiglio Direttivo, vale a dire l'organo esecutivo della Consulta. Nella sezione eventi sono elencate tutte le iniziative organizzate, sostenute o a cui la Consulta ha partecipato in questi quasi due anni di vita: foto, locandine, campagne pubblicitarie. Una raccolta di tanti bellissimi momenti vissuti sul nostro territorio, nei quali la Consulta ha ritenuto importante esserci o organizzare dal nulla. Nel-

la sezione news si trovano invece tutti gli approfondimenti delle novità annunciate nell'home page. La sezione delle attività aderenti è forse la più significativa di tutto il sito. Qui dentro i cittadini possono trovare l'elenco di tutti i negozi del territorio che fanno parte della Consulta, divisi in 4 settori: alimentari, non alimentari, pubblici esercizi e servizi alla persona. Negli alimentari si trovano i panifici, le gelaterie, i fruttivendoli, i minimarket e simili. Nei non alimentari si trovano i negozi di abbigliamento, i negozi di articoli da regalo, le gioiellerie, le cartolerie, ecc. Nei servizi alla persona sono presenti i parrucchieri, i centri estetici, le farmacie

e i tattoo, mentre nei pubblici esercizi sono messi in evidenza i bar e i ristoranti. Entrando in ogni settore, vi è l'elenco delle varie attività e qualora l'attività individuata abbia un sito internet o una pagina facebook il cittadino può, cliccandoci sopra, visitare direttamente queste sezioni personali per avere tutte le informazioni aggiornate sul negozio, le proposte commerciali e le indicazioni su come contattare l'attività commerciale selezionata. L'area ambulanti infine prende in considerazione i tre mercati settimanali che si svolgono sul nostro territorio e tutte le informazioni che li riguardano. Sin dalla sua nascita la Consulta del Commercio chie-



deva uno strumento, al passo con i tempi, che desse la possibilità di comunicare in maniera rapida ed efficace con tutti i cittadini. Una vetrina a disposizione di tutto il territorio che favorisse il processo di riavvicinamento del cittadino all'esercizio di vicinato. Questo nuovo sito web è un inizio, un'opportunità che prova a seguire le nuove esigenze della comunicazione e che va potenziato con altri mezzi ancora più efficaci e immediati che la Consulta sta valutando. La Consulta del Commercio si è posta come ambizioso obiettivo quello di dare organicità al commercio di

Settimo Milanese e provare a convincere i cittadini che il negozio sotto casa è una valida alternativa agli acquisti di massa e impersonali fatti nei grandi centri commerciali. L'acquisto nell'attività di vicinato non può e non deve essere un appuntamento occasionale per il cittadino, bensì un'abitudine di valore e di qualità che punta alla fiducia e alla riscoperta della cura nel servizio. Per fare questo la Consulta si sta adeguando alla società in cui viviamo, "svecchiando" l'idea di negozio sotto casa come di un negozio incapace di stare al passo con i tempi e quindi incapace di usare la moderna tecnologia. Il nuovo sito internet lo dimostra e risulta essere uno strumento fondamentale lungo il percorso che la Consulta sta costruendo per riappropriarsi del ruolo centrale che un negozio di vicinato deve avere nella comunità nella quale opera.



Un comunicato stampa del Comitato No-Ecomostro Settimo Milanese La maggioranza dei sindaci piemontesi ribadisce il no all'Interconnector

Il 27 ottobre 2016 il Comitato "Salviamo il Paesaggio Valdossola" e il Comitato "No Eco-mostro Settimo" hanno costituito il "Coordinamento No-Interconnector Svizzera-Italia" allo scopo di uscire dai propri confini locali, mettere in comunicazione competenze e sensibilità e continuare in maniera più forte la battaglia contro la realizzazione del progetto di Terna.

L'opera prevede la costruzione di un elettrodotto lungo più di 170 km, con megatralicci di 60 metri reggenti una doppia terna di cavi elettrici a grande sezione (19 fili), che dall'alta Valle Formazza, lungo l'Ossola, raggiungono la Lombardia e trasferiscono a Settimo Milanese la corrente elettrica generata in Svizzera dal nucleare. Due enormi stazioni di conversione, da realizzarsi a Piedimura-Vogogna e a Settimo Milanese, convertiranno la corrente elettrica da alternata a continua e da continua in alternata.

Oggi, all'approssimarsi della scadenza dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente (fine dicembre), sembra che Terna, abbia fretta di concludere l'iter autorizzativo dell'opera.

Lo scorso luglio il sindaco e l'Amministrazione comunale di Settimo Milanese hanno avuto un incontro con i tecnici di Terna, in cui si è prospettata una diversa localizzazione della Centrale di conversione che dovrebbe essere costruita dietro l'attuale centrale di Seguro. Una collocazione che comunque impegnerà una superficie di circa 10 ettari, molto prossima alle abitazioni, con capannoni industriali alti 20 metri e trasformatori giganteschi da 400 Kw. L'area in questione è anch'essa terreno agricolo compreso nel Parco Agricolo Sud Milano, include l'alveo di tre fontanili e la cava del Boscaccio.

Il 4 novembre 2016 quattro sindaci dell'alta Valdossola, sotto le pressioni della Regione Piemonte hanno sottoscritto le varianti al progetto di Terna. Due sono i progetti che interessano questa zona: il primo riguarda la "Razionalizzazione rete alta tensione della valle

Formazza" conseguenza di un protocollo d'intesa del 2009 tra Terna e Regione Piemonte (a compensazione della Trino - Lacchiarella) che ha come scopo la sistemazione delle vecchie linee

elettriche degli anni '50 e '60, il secondo è l'"Interconnector Svizzera-Italia" del 2014. Terna ha riunito in un unico progetto questi due interventi in modo che se non si fa uno non si può fare

nemmeno l'altro. La soluzione è stata però contestata dalla maggioranza dei sindaci ossolani che in una riunione del 17 novembre a Domodossola hanno deciso di non sottoscrivere i verba-

li di intesa con Regione Piemonte e Terna. La comunità formazzina dice SI al progetto di razionalizzazione ed un secco NO all'Interconnector. Come Coordinamento ribadiamo alcuni punti essenziali.

1) I cittadini hanno il diritto di rivendicare liberamente le proprie

aspettative e preoccupazioni, i sindaci mettano pertanto in pratica le forme più elementari di democrazia partecipata organizzando assemblee pubbliche dove informazioni e scelte siano



L'Amministrazione comunale fa il punto sulla situazione

Non sono state date risposte alle nostre osservazioni e continuiamo a restare contrari all'opera

In merito all'Interconnector l'Amministrazione comunale di Settimo Milanese coglie l'occasione della pubblicazione di questo comunicato per fare il punto sui vari passaggi che sono intercorsi tra luglio e novembre. È vero: è stato presentato un lavoro in cui Terna propone una nuova localizzazione della stazione elettrica. A quell'incontro abbiamo riproposto una serie di osservazioni presentate nel lontano agosto 2014 che ancora non hanno ricevuto risposta (ad esempio l'utilità dell'opera!).

Terna ha sostenuto che il precedente progetto - al quale abbiamo mosso le osservazioni - è stato accantonato a

seguito delle osservazioni e che la sospensione alla VIA (valutazione impatto ambientale) serve perché possa essere presentato un nuovo progetto (nuova localizzazione della stazione). Hanno anche affermato che la presentazione del nuovo progetto riaprirà i termini del confronto con il territorio per cui avremo nuovamente la possibilità di presentare le nostre osservazioni... insomma un riavvio dell'iter procedurale.

Terna ha chiesto che l'Amministrazione Comunale si faccia capofila del tavolo tecnico (tra i soggetti interessati: istituzioni, associazioni, enti...) che Regione non ha, ad oggi, convo-

cato e presieduto.

Abbiamo rifiutato la proposta perché ancora restiamo contrari all'opera e crediamo che debbano essere date le risposte alle nostre osservazioni! Sedersi a un tavolo per discutere di dove localizzare un'opera a cui siamo contrari non avrebbe avuto alcun significato. Sappiamo che Terna avrebbe preso contatto con i proprietari delle aree per sopralluoghi e analisi ma non siamo stati informati sugli eventuali sviluppi. I capigruppo consiliari sono stati informati di questi accadimenti e il Sindaco è stato invitato a due incontri dai rappresentanti del Comitato No Ecomostro.

condivise pubblicamente. Si tratta di scelte complesse di grande responsabilità generazionale che non possono essere approvate solo nel segreto delle stanze della politica.

2) I cittadini hanno il diritto di sapere cosa si celi dietro il dogma "Opera di importanza strategica nazionale", dal momento che manca totalmente un Piano Energetico Nazionale credibile e lungimirante cui fare riferimento e che la necessità di far fronte ad un deficit di energia elettrica è inverosimile tenuto conto che dal 2009 la domanda di energia in termini di consumi e intensità è in calo (fonte Enel).

3) Tutti i cittadini devono sapere con quali criteri sono state selezionate le società energivore, tra le quali alcune in forte situazione di crisi, che finanziano questo progetto e che beneficiano da anni di sgravi sull'acquisto di energia elettrica: 3 miliardi di euro dal 2009 al 2015 (interrogazione parlamentare onorevole Crippa). Sgravi finanziati dalle bollette elettriche di tutte le famiglie e dalle piccole e medie industrie attraverso gli oneri generali di sistema. L'Interconnector non porterà alcun beneficio alla nazione e nessun vantaggio sociale, economico occupazionale alle comunità. È un'opera mastodontica per volume di installazioni elettriche permanenti e per l'alto costo (1 miliardo di euro circa). È nostro compito fare resistenza a una politica subalterna agli interessi privati, che svende il patrimonio comune solo per migliorare le quotazioni in borsa di una società per azioni, partecipata e multinazionale.

È nostro dovere difendere il territorio da un'aggressione irreversibile, lottare per garantire la funzione sociale della terra, che è quella di alimentare e dare la vita.

**Comitato No Ecomostro
Settimo Milanese**

Ad ogni abitante di Settimo è capitato almeno una volta di guardare verso di lui. Ma pochi sanno cosa è, benché tutti sappiamo che là finisce la nostra spazzatura. Il Termovalorizzatore Silla 2, a volte definito un "drago sputafumo". Ora, di recente, è tornato alla ribalta, poiché il gestore della struttura, la società A2A, ha convocato il giorno 10 novembre alle ore 21.00 presso la Sala Convegni di Villa Burba a Rho, i soggetti interessati all'impianto, i Comuni di Cornaredo, Pero, Rho e Settimo Milanese, per ridefinire il Protocollo d'Intesa scaduto nel 2015 tra essi e la Società A2A. L'incontro si è reso necessario perché il nostro Comune ha posto sempre grande attenzione nei confronti di una realtà in qualche modo invadente sul nostro territorio.

L'incontro ha visto la partecipazione del Sindaco Santagostino e degli assessori incaricati degli altri Comuni. Il dibattito ha dato l'opportunità di definire alcune importanti proposte. Il Protocollo è lo strumento attraverso il quale il Comune può sentirsi parte integrante del progetto, già da diversi anni si è costituito un Comitato Tecnico Scientifico, con la partecipazione di membri designati dai Comuni, che ha lo scopo di controllare l'operato del Silla 2. La proposta in questo senso è stata quella di avere maggiore accesso ai dati e di potere essere coinvolti in eventuali modifiche dell'impianto, cosa che sino ad oggi era solo fatta a realizzazione compiuta. In questa direzione il nuovo Protocollo sarà



Tra Comune e A2A nuovo protocollo d'intesa sul Termovalorizzatore Silla 2

più attento alla diffusione, attraverso una relazione biennale, di dati come le analisi del camino e di conseguenza gli effetti delle emissioni nell'atmosfera.

Piccola parentesi informativa, A2A fornisce sul proprio sito una relazione ambientale che garantisce la massima trasparenza. Il Comune ha chiesto inoltre ad A2A di investire una cifra pari a 50.000 euro, annuali, per incentivare un monitoraggio ambientale sempre più capillare, la società si è di-

mostrata disponibile. La seconda parte dell'incontro ha visto la questione del Teleriscaldamento, sistema di fornitura di riscaldamento, attraverso un circuito di acqua calda, già in funzione presso i Comuni di Rho e Pero. In questo ambito, ad oggi, la fornitura per Settimo riporta ancora delle criticità, dovute alla presenza della Tangenziale che divide la nostra città da Silla 2, pertanto non è in previsione un progetto che sia fattibile. È vero però che il Teleriscaldamento è

gestito dalla Società NET, una partecipata tra i Comuni interessati, pertanto una crescita del prodotto fornito da Silla 2 risulterà comunque vantaggiosa per il Comune di Settimo Milanese, in quanto i vantaggi come soci di Net si rifletteranno anche sul nostro Comune. Altri aspetti di interesse generale, evidenziati dal nuovo Protocollo, saranno l'intenzione di A2A di proseguire lo sforzo verso le zone di tutela ambientale, dal momento che l'edificio risulta essere

presente nel Parco Agricolo Sud. In questa direzione ci sarà il proseguimento della pista ciclabile da Rho a Molino Dorino e il proseguo degli studi capillari su flora e fauna, per determinare ogni possibile impatto di Silla 2. L'impegno è

quello di investire 300.000 euro fino al 2025. In ultima istanza si deve sottolineare come questo incombente "drago" sia in qualche modo fautore di una intesa tra Settimo Milanese e A2A per garantire in prospettiva un accordo agevolato sulla tariffa rifiuti, aspetto che dovrebbe giovare i cittadini. Il nuovo Protocollo avrà validità decennale, soggetto al monitoraggio biennale e a una revisione costante. Il Comune, quando avrà il testo definitivo, ratificherà il Protocollo in tempi brevi. Chiudiamo questa panoramica con una riflessione. Silla 2 non è piacevole, ma è una realtà che garantisce alla città di ottimizzare i costi di trasporto dei nostri rifiuti, in caso contrario il Comune dovrebbe provvedere al loro smaltimento in altre sedi. Il Sindaco alla nostra domanda riguardo l'opportunità di chiudere l'impianto, ha risposto in modo sereno, sarebbe bello, ma significherebbe raggiungere l'obiettivo di Rifiuti Zero. L'auspicio è che le nuove generazioni si possano muovere in questa direzione e che lo sforzo dei cittadini un giorno possa portare l'Amministrazione a fare questo grande passo. Nel frattempo l'invito è quello di tenere sotto controllo il "drago" e segnalare ogni possibile problema.

Simone Pedrazzi

Per informazioni:

http://www.a2a.eu/gruppo/cms/a2a/it/impianti_reti/termovalorizzazione/silla.html

http://www.a2a.eu/gruppo/cms/a2a/it/sostenibilita/emissioni/emissioni_interna.html?codiceImpianto=SI01
o in generale www.a2a.eu

Esempio di Leasing su Transit Courier VAN 1.5 TDCI 75CV Euro 6 Entry con Klima e Radio e garanzia estesa 5 anni/100.000km Ford Protect. Prezzo di vendita € 9.777,87 (I.P.T. messa su strada e IVA esclusa). Primo Canone anticipato € 464,67 (compreso di prima quota leasing) € 164,67 e spese gestione pratica € 300, 47 quote da € 164,67 (IVA e spese incasso RID € 3 esclusi), opzione finale di riscatto € 3.687,05. Importo totale del credito di € 10.773,52 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 11.735,21. Imposta di bollo in misura di legge all'intero della prima quota mensile TAN 3,95%, TAEG 5,83%. Salvo approvazione FCE Bank, p.c. Per informazioni sulle condizioni generali fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. Gamma Courier: consumi da 3,7 a 5,4 l/100 km (ciclo combinato), emissioni di CO2 da 97 a 124 g/km. Offerta valida su Transit Courier VAN 1.5 TDCI 75CV Euro 6 Entry fino al 31/12/2016, grazie al contributo del Ford Partner. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. Il veicolo in foto può contenere accessori a pagamento.

I GIORNI MIGLIORI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS

FORD TRANSIT DAYS



FORD TRANSIT COURIER
€ 9.450
CON LEASING FORD CREDIT
ANTICIPO ZERO
TAN 3,95% TAEG 5,83%

**vantaggio
140%**
superammortamento

FINO A € 3.550 DI VANTAGGI PER TUTTI. ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.

Ablondi



www.fordablondi.it

NOVARA
C.so XXIII Marzo 490
Tel. 0321.464006

BAREGGIO
S.S.11 Via Magenta 17
Tel. 02.90361145

CORBETTA
SS. 11 MI-NO
Tel. 02.97271485



ford.it



L'intensa attività del laboratorio permanente nato a Palazzo Granaio sta dando vita a molte iniziative Un progetto avviato da più di un anno dimostra che è possibile valorizzare le esperienze giovanili

Essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblò della speranza, anche quando il mare è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro
(Bob Dylan)

Sei un giovane di Settimo Milanese? Hai idee, proposte, suggerimenti per migliorare la tua città? Hai un progetto che vuoi realizzare ma da solo è difficile? Sei convinto che Settimo può offrire di più? Sei convinto che è arrivato il momento di fare di più? C'è una buona occasione per mettersi in pista!

Così, poco più di un anno fa, è stato avviato il progetto di "valorizzazione delle esperienze giovanili a Settimo Milanese". Si è scelto, infatti, di non partire con un servizio pre-confezionato dagli adulti o con l'apertura di uno spazio pensato esclusivamente nelle stanze istituzionali per provare a coinvolgere i giovani già in una fase progettuale e di avvio di un percorso da fare insieme. Ne è nato un laboratorio permanente all'interno di Palazzo Granaio, supervisionato da un operatore sociale, che ci ha dato l'occasione di conoscere meglio e scoprire una rappresentazione del mondo giovanile molto variegata ed eterogenea, accomunata dallo stesso desiderio di affacciarsi nella scena pubblica, con la volontà di ritagliarsi un ruolo da protagonisti anche di fronte a un presente sempre più percepito come caotico e privo di riferimenti valoriali stabili e duraturi.

Questo incontro ci deve spingere a mettere in discussione i tradizionali paradigmi con cui solitamente ci si accosta a descrivere i giovani, rilanciando il desiderio di mettersi innanzitutto in ascolto e in ricerca insieme a loro, per esplorare possibili vie d'uscita da una crisi che non sembra dare scampo. Dunque, dentro questa dimensione d'incertezza verso il futuro, noi adulti e noi istituzioni dobbiamo allenarci a percorrere strade insolite e nuove che permettano ai

giovani di fare esperienze reali e molto concrete.

Infatti, non basta dare loro un palcoscenico su cui potersi esibire o costruire in maniera artificiale organismi di consultazione con le istituzioni. I giovani, in maniera pragmatica, sono alla ricerca di esperienze che partano da loro, che consentano realmente di mettersi in gioco, di determinare cambiamento e di impattare sulla realtà circostante. Oltretutto, questo approccio può essere d'insegnamento a un mondo adulto che guarda spesso in maniera nostalgica a un passato idealizzato e rischia di rimanerne ostaggio; mentre i giovani, nati nell'incertezza della crisi, sono probabilmente più allenati a percorrere traiettorie non lineari, ad appassionarsi a un'impresa e a cogliere l'attimo senza temere l'insuccesso e la precarietà.

Proprio questo ho imparato negli incontri intercorsi in questi mesi con i giovani che si sono lasciati coinvolgere e che stanno partecipando a questi percorsi di cittadinanza attiva. Questo atteggiamento di apertura e di dialogo costante ha prodotto i primi risultati e, oltre a creare numerose occasioni di confronto, ha gettato le basi per la realizzazione di nuovi servizi e progetti di cui potranno beneficiare altri ragazzi e soprattutto l'intera collettività.

Ecco alcune delle iniziative promosse durante questo intenso periodo di attività. Un corso per fonico e direttore di palco con un esperto del settore per esplorare possibili risvolti lavorativi legati al mondo della musica e dello spettacolo in genere, un corso di fotografia digitale realizzato grazie alle competenze e al tempo messo gratuitamente a disposizione da un giovane di questo gruppo, la sperimentazione di giochi di ruolo e degli scacchi come momento di confronto tra generazioni attraverso aspetti ludici. Poi, la valorizzazione di un gruppo di giovanissimi, VII



Cinema, che ha stupito tutti per le competenze messe in gioco, presentando un bellissimo cortometraggio autoprodotta che ha stimolato importanti riflessioni sulla complessa relazione tra mondo adulto e mondo dei ragazzi.

A queste attività si sommano percorsi che hanno richiesto tempi più lunghi e che assumono un valore aggiunto perché frutto di una progettazione insieme a diversi gruppi di giovani portatori di interessi differenti.

L'avvio, nell'aula lavagna di Palazzo Granaio, di uno spazio di lavoro condiviso denominato Seventh Factory Coworking, servizio sperimentale rivolto alla cittadinanza, nato per diventare un nuovo polo creativo. Si tratta di un'offerta innovativa nel territorio del Rhodense poiché l'accesso alle postazioni, che prevedono prezzi calmierati, avviene in base al principio di reciprocità. I Coworkers si impegnano a restituire alla collettività parte della loro competenza professionale sulla base di un monte orario concordato. Sono previste, inoltre, due postazioni mobili gratuite per universitari che necessitano di momenti intensivi di studio. Il servizio è il frutto di un processo di progettazione partecipata in cui l'equipe del progetto

#Oltreperimetri, l'Amministrazione Comunale e alcuni giovani desiderosi di impegnarsi in modo collettivo hanno lavorato per offrire al territorio soluzioni concrete a lavoratori e piccoli imprenditori del territorio, costituendo un ecosistema favorevole allo sviluppo di connessioni e collaborazioni nel settore delle imprese culturali e creative.

Un percorso formativo intensivo di una settimana strutturato sui temi della rigenerazione urbana sostenibile, dell'ambiente e della valorizzazione del territorio che ha aperto importanti piste di collaborazione con soggetti portatori di una storia autorevole e radicata sul territorio come l'azienda agricola Maccazola, La Risorgiva e la Proloco. Esperienza a conclusione della quale si è costituito un gruppo di lavoro desideroso di porre lo sguardo dei giovani sui luoghi di socialità e di aggregazione della nostra città. Infatti, dopo l'esperienza di riqualificazione di piazza dell'Incontro tra i Popoli che ha dato vita a un museo a cielo aperto attraverso la street art, il gruppo si accinge a progettare un nuovo intervento che mescola arte e natura all'interno del parco Farina in modo da renderlo sempre più fruibile e attrattivo anche alle genera-

zioni e per dialogare con la Proloco, storica e importante realtà che gestisce questo spazio.

Un'altra progettazione si concretizzerà nei prossimi mesi attraverso il ripristino del percorso vita all'interno del bosco della Giretta. Un'altra idea che nasce dal dialogo tra La Risorgiva e alcuni giovani sportivi che utilizzano abitualmente le attrezzature del parco e che, oltre a farsi promotori di questo intervento di riqualificazione, si sono proposti come volontari per la manutenzione di queste nuove strutture, acquistate recentemente dall'Amministrazione comunale e messe a disposizione dell'intera collettività. Sul volontariato civico punta anche il gruppo di giovani che si è confrontato in più occasioni con l'Amministrazione in merito alla proposta di progettare nella sala ottagonale di Palazzo Granaio uno studio multifunzionale adibito a sala di registrazione musicale, spazio di montaggio audio/video, doppiaggio e web radio. I ragazzi, oltre a proporre un progetto tecnico molto dettagliato in merito all'allestimento dello spazio, affiancheranno direttamente l'Amministrazione nei lavori di sistemazione del locale. Forti di un'esperienza già maturata nell'ambito della gestione di una

sala prove da parte di alcuni ragazzi afferenti all'associazione "Lorenzo Furfari", questi ragazzi si accingono a recuperare un luogo inutilizzato per trasformarlo in un servizio volto alla socializzazione e alla valorizzazione di esperienze, passioni e competenze dei più giovani. Infine, è importante citare il gruppo di otto giovani selezionati attraverso la "Call for ideas" indetta da Sercop all'interno del Piano Territoriale giovani "I Distr-Atti" che vede la presenza anche di alcuni giovani di Settimo. Un team multidisciplinare alle prese con la realizzazione di un portale web "Moo-ves" che ha come mission quella di spingere i giovani a muoversi, cercando di interrompere quel circolo vizioso dei neet che, fuori dai circuiti del lavoro o della formazione, rischiano di perdere la fiducia nelle proprie capacità e nel sistema stesso. L'obiettivo del gruppo è diffondere consapevolezza, fiducia, coraggio e positività, fornire strumenti per reagire e informarsi, stimolare la riflessione per scoprire il nuovo mondo del lavoro, valorizzare il territorio e creare una rete di giovani, dare visibilità a opportunità come annunci, bandi e concorsi, incentivare l'autopromozione e l'autopromotorialità giovanile. Se tutti questi progetti sono riusciti a intercettare richieste e desideri di una parte della popolazione giovanile più motivata e desiderosa di essere coinvolta, la geografia dei giovani di Settimo è molto più complessa e multiforme. Ma questi primi significativi passi in direzione di un maggiore protagonismo giovanile possono aprire nuove opportunità di accesso di gruppi informali o singoli ragazzi alle realtà associative del nostro territorio che hanno bisogno della loro presenza.

Stefano Panzeri
Assessore
al Welfare di Comunità
(Politiche Sociali, Lavoro,
Politiche Giovanili,
Politiche per la casa)

Al via il progetto di distribuzione e scambio di abiti Un guardaroba per amico

I cicli sempre più frenetici dell'industria della moda ci portano a sostituire i nostri abiti a un ritmo sempre più frequente. Tuttavia, ciò che non viene più utilizzato può essere rimesso in circolo e generare benefici per la collettività. Questo è il fulcro del progetto "Guardaroba Amico" promosso dall'associazione Humana People to People Italia Onlus, organizzazione umanitaria nata nel 1998 per realizzare progetti di sviluppo nel Sud del Mondo e azioni sociali in Italia.

Il progetto, realizzato con il contributo di Fondazione Comunitaria Nord Milano e in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Settimo Milanese, la Banca del Tempo e Oltre i Perimetri, verrà inaugurato il 15 gennaio e sarà attivo per una durata di 6 mesi. La realizzazione è possibile anche grazie agli abiti che Humana ha raccolto negli anni con i propri contenitori gialli dislocati sul territorio comunale, la generosità dei cittadini di Settimo Milanese ha quindi avuto effetti positivi non solo nel Sud del Mondo ma anche sul territorio locale.

In cosa consiste? Il Guardaroba Amico è uno spazio di distribuzione gratuita di abiti e accessori usati rivolto alle famiglie e alle persone in situazioni di fragilità socio-economica. Presso il Guardaroba Amico i cittadini troveranno capi per uomo, donna e bambino adatti alla



stagione in corso proprio come in un vero e proprio negozio. Ciò che, però, differenzia lo spazio rispetto a uno store d'abbigliamento è l'aspetto solidale: i cittadini, infatti, riceveranno i vestiti senza dover pagare. Scambio e condivisione. Il servizio è aperto anche allo scambio e alla partecipazione attiva dei cittadini. Infatti, per rendere sostenibile il progetto e favorire la lotta allo spreco, tutti i cittadini di Settimo potranno portare i propri indumenti e scambiarli con abiti che ritengono più utili, oppure semplicemente donarli. Oltre a produrre impatto sociale, il progetto genera anche importanti benefici per l'ambiente. Grazie al

servizio saranno distribuiti circa 2.000 capi che consentiranno il risparmio di 1.200 chili di emissione di CO₂, 12 milioni di litri d'acqua e 600 chili di pesticidi.

Il Guardaroba Amico sarà aperto da gennaio a giugno ogni 2^a e 4^a domenica del mese dalle 10 alle 17 al secondo piano di Palazzo Granaio, in largo Papa Giovanni XXIII.

Calendario aperture:

- 15 - 29 gennaio;
- 12 - 26 febbraio;
- 12 - 26 marzo;
- 9 - 23 aprile;
- 14 - 28 maggio;
- 11 - 25 giugno.

Info: 02/9396054
a.distefano@humanaitalia.org
raccoltvestiti.humanaitalia.org/
www.humanaitalia.org

HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

GUARDAROBA. amico

Ricevi abiti per te e la tua famiglia

02-93964054

ECCO QUI I TUOI ABITI! RICORDA CHE SE VUOI PUOI PORTARMI ANCHE QUELLI CHE NON USI PIÙ. POTREBBERO SERVIRE A QUALCUN ALTRO!

لنترس آل و نقل سرب الم جلتعتر!

Получи одежду для тебя и твоей семьи!

GRAZIE PER LA GENEROSITÀ. LA PROSSIMA VOLTA TORNERÒ CON QUALCHE ABITO!

Tu peux prendre des vêtements pour toi et ta famille!

Con il contributo di: Fondazione Comunitaria NORD MILANO

In collaborazione con: Comune di Settimo Milanese

Con una lettera a Babbo Natale, gli ecovolontari tracciano un primo rendiconto della loro attività

Riciclare è facile, con un po' d'attenzione e buona volontà

Caro Babbo Natale, sta per finire il 2016 e noi Ecovolontari abbiamo fatto del nostro meglio per rilevare come viene effettuata la raccolta differenziata e per spiegare ai cittadini di Settimo Milanese perché controllavamo la loro pattumiera e a quale fine. Come primo impatto, i cittadini si sono dimostrati perplessi e talvolta anche ostili. Infatti la domanda più frequente che ci veniva posta era: "Siete quelli che danno le multe?"

Ma dopo le nostre spiegazioni del perché di questi controlli, si dimostravano meno ostili e diventavano collaborativi. Abbiamo instaurato un buon rapporto di collaborazione e spiegato come deve essere fatta la raccolta differenziata e l'uso del sacchetto cippato.

Caro Babbo Natale per il 2017 cosa ti chiediamo noi Ecovolontari?

• Che tutti i cittadini vadano a ritirare presso l'ufficio di Mantova Ambiente, in via Ciniselli 1, nei giorni: Lunedì dalle 14,00 alle 18,00; Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle 9,00 alle 13,00 i sacchetti cippati che sono gli unici sacchetti idonei per la raccolta dell'indifferenziata.

Forse non tutti sanno o non ricordano che i sacchetti cippati vengono fatturati, ovvero inseriti nella tassa sui rifiuti sia che questi vengano usati o no. Il numero dei sacchetti cippati che vengono conteggiati è riferito al numero di componenti il nucleo familiare e pertanto varia.

Nuclei Familiari

N° sacchetti cippati annuali

Famiglie di 1 componente	15
Famiglie di 2 componenti	26
Famiglie di 3 componenti	35
Famiglie di 4 componenti	44
Famiglie di 5 componenti	53
Famiglie di 6 o più componenti	62

• Che nei cassonetti dell'indifferenziato non devono essere posti rifiuti ingombranti, per esempio: aspirapolvere, ferro da stiro, lampadario, ecc.

Lo smaltimento corretto per questi ingombranti deve avvenire alla piattaforma ecologica in via Keplero nelle seguenti giornate:

Lunedì dalle ore 13.00 alle ore 17.30;

Martedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00;

Mercoledì chiusa;

Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00;

Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00;

Sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Per oggetti particolarmente voluminosi, ad esempio materassi, divani, armadi, ecc. si può contattare il numero verde 80032299 e concordare un ritiro a domicilio gratuito.

Nel cassonetto dell'indifferenziato inserire "solo" sacchetti cippati e sacchetti color **ARANCIO** senza chip, questi sacchetti servono alle famiglie con bambini piccoli che fanno uso dei pannolini mentre per coloro che hanno persone anziane che necessitano di pannolini il sacchetto è quello **GRIGIO**. I sacchetti color **ARANCIO** e **GRIGIO** sen-



za chip possono essere richiesti all'ufficio di Mantova Ambiente in via Ciniselli 1, negli stessi orari in precedenza segnalati.

• Che nel cassonetto dell'UMIDO siano posti SOLO sacchetti biodegradabili e non di plastica.

• Che nel cassonetto del VETRO vengano depositate bottiglie o vasetti privi del sacchetto di plastica e del coperchio di metallo e che non vengano inseriti oggetti di cristallo (bicchieri) o di ceramica (piatti) che devono essere messi nell'indifferenziato.

• Che nel cassonetto della PLASTICA vi siano oltre agli oggetti di plastica anche lattine, capsule di metallo e polistirolo.

• Che nel cassonetto della CARTA vi sia solo carta e cartone (anche i cartoni della pizza) e non sacchetti di plastica e avanzi di cibo.

Caro Babbo Natale siamo consci di averti chiesto molte cose ma tutte attuabili e di facile applicazione, basta un po' di attenzione e di buona volontà. Sappiamo e siamo certi, che in questi mesi abbiamo avuto riscontri positivi e che i cittadini di Settimo Milanese sono molto attenti alla raccolta differenziata, per il bene di tutti noi e del territorio.

Se tutti si impegneranno, chissà mai che anche il Comune nella persona del Sindaco non ne tenga conto e possa fare in futuro un regalo ai cittadini abbassando la tassa sui rifiuti.

Noi Ecovolontari riprenderemo le nostre rilevazioni nel 2017 e saremo disponibili ad ascoltare i suggerimenti dei cittadini e riportarli a chi di competenza, oltre che a fornire risposte nel limite del nostro sapere.

Grazie Babbo Natale, ti diamo appuntamento al Natale 2017 per aggiornarti sulla situazione della raccolta differenziata, ma sin da ora siamo certi che sarà un successo dei cittadini di Settimo che si vogliono bene e fanno che riciclare bene giova a tutti. Grazie della pazienza che ci hai dedicato e ti auguriamo buone festività!

Gli Ecovolontari
di Settimo Milanese

Al Bookcity Milano 2016 con un lavoro ispirato alle opere del pittore giapponese Katsushika Hokusai La 5^aB di Settimo Milanese vince il concorso letterario

Dal 17 al 20 novembre si è svolta a Milano la 4^a edizione di Bookcity 2016, un'iniziativa pensata dal Comune di Milano il cui obiettivo è quello di dare particolare evidenza al libro, alla lettura e ai lettori. Tra le diverse iniziative e progetti promossi dall'Associazione ci sono i concorsi letterari aperti a tutte le scuole del territorio. Ed è proprio ad uno di questi concorsi, che la classe 5^a B di Settimo Milanese, su iniziativa delle insegnanti Maria Grazia, Milena e Donatella, si è iscritta.

La proposta del concorso, intitolato "Quadri e storie" era scegliere un pittore tra: De Chirico, Escher, Fattori, Hokusai, Van Gogh.

Una volta scelto il pittore, si doveva inventare una storia, utilizzando solo un quadro del pittore oppure tutti i 5 quadri proposti.

La classe ha scelto Hokusai e tutti insieme hanno inventato una storia utilizzando tutti i quadri che sono stati proposti. A fine settembre i ragazzi hanno iniziato a elaborare la loro storia, intitolandola "L'Isola di Itnemitnes" (L'Isola dei

Sentimenti"). Tutti insieme hanno svolto un lungo lavoro, durato ben 12 ore tra stesura ed elaborazione con Power Point, e il 28 ottobre hanno consegnato il loro manoscritto inedito.

L'attesa per l'esito del concorso è durata quasi un mese finché giovedì 17 novembre la classe 5^a B è stata invitata al Castello Sforzesco dove, con grande sorpresa e immensa felicità dei ragazzi (e orgoglio di insegnanti e genitori), ha ritirato il primo premio nella categoria "Quadri e pittori" Libro Digitale.

L'attore Bano Ferrari, che in occasione della premiazione ha raccontato brevemente la storia di tutte le classi vincitrici, ha detto che "la storia della 5^aB è molto bella ma, soprattutto, molto "profonda", perché sono state trattate diverse tematiche molto attuali: egoismo, disabilità, l'importanza della collaborazione, la valorizzazione degli altri anche se "diversi" da noi."

Alle insegnanti Maria Grazia, Milena e Donatella è piaciuta tantissimo la storia che i loro ragazzi hanno

inventato, perché - citando le loro stesse parole - "è la prova che tutto il lavoro educativo di noi docenti, in collaborazione anche dei genitori, volto al rispetto degli altri, alla valorizzazione, alla collaborazione e all'aiutarsi vicendevolmente è ben radicato nel cuore dei nostri ragazzi.

I docenti hanno un compito didattico, ma soprattutto educativo, e noi insegnanti della 5^a B siamo molto contenti del nostro gruppo classe e soddisfatte di aver contribuito a formare degli "individui" altruisti, generosi e collaborativi e sempre pronti ad aiutare."

I nostri più sinceri complimenti a tutti i ragazzi della 5^a B di Settimo Milanese per l'impegno, il bellissimo lavoro di gruppo svolto, per l'entusiasmo e la voglia di fare che li contraddistingue in ogni occasione.

Un particolare plauso alle "nostre" insegnanti Maria Grazia, Milena e Donatella per tutto ciò che hanno insegnato e trasmesso ai nostri ragazzi in questi cinque anni trascorsi insieme.

I genitori della 5^a B



... "Gli Itnemitnesi rimasero a bocca aperta nel vedere lo spettacolo che si presentò davanti ai loro occhi e capirono che l'autore di questo "miracolo" era stato l'unico uomo che loro non avevano mai considerato degno di compiere qualsiasi cosa. A quel punto capirono che "diverso" non vuole dire sciocco o insulso; che brutto non vuol dire cattivo e malvagio; che "disabile" non vuol dire incapace, ma significa essere abile in modo diverso; che la bellezza non è solo un pregio esteriore; il bello di una persona risiede nel suo cuore, nella sua disponibilità, nella sua generosità..."

(tratto da "L'Isola di Itnemitnes")

Il testo premiato dalla giuria di Bookcity tra i dieci migliori, su oltre 1.300 esaminati

L'avventura vincente di Sara Fragascio, alunna della 4^aA

L'edizione di quest'anno di Book City Milano, sostenuta da Decathlon, ha visto come protagonisti i bambini delle scuole elementari e medie in diverse attività. Le classi quarte della Scuola Elementare di Settimo Milanese, hanno partecipato con la scrittura di testi sull'epica sportiva a scelta su tre testi. La premiazione è avvenuta al Teatro Franco Parenti venerdì 18 novembre. La serata è iniziata con i due giornalisti sportivi Paolo Condò e Flavio Tranquillo hanno presentato i loro libri, narrando alcuni aneddoti della loro vita da cronisti ed evidenziando le differenze tra giornalista sportivo che scrive su carta stampata o che fa la diretta dell'evento sportivo. Tra gli oltre 1.300 testi arrivati, la giuria ha selezionato e premiato 10 racconti scritti da bambini tra i 6 e i 14 anni: uno tra quelli premiati è stato quello di Sara Fragascio, classe 4^aA.

Sara ha scelto la terza traccia e ha raccontato la sua "avventura" al campionato regionale di pattinaggio: una gara per lei sfortunata, ma che non l'ha demoralizzata e che l'ha spinta ad allenarsi e a seguire con maggior dedizione i consigli degli allenatori. La partecipazione e la selezione del testo di Sara tra i dieci migliori, ha dato la possibilità alla scuola di vincere del materiale sportivo e a Sara di vincere un buono acquisto presso un negozio Decathlon.



MORONI
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

CONSEGNA
GRATUITA
nel raggio di 10 Km

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettime.it

Celebrato il 27° anniversario della Convenzione Onu

I diritti dell'infanzia a scuola

Il 20 novembre è stata celebrata la Giornata Nazionale dell'Infanzia e l'Adolescenza e il 27° anniversario dell'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. Come ogni anno i bambini e i ragazzi delle nostre scuole hanno celebrato le ricorrenze con iniziative che segnano anche l'avvio dei percorsi didattici sui temi dei diritti, della pace, dell'accoglienza che si svilupperanno nel corso dell'anno scolastico. Questa volta i lavori saranno rivolti in particolare al diritto dei bambini di vivere con chi vuole loro bene e in una casa confortevole.

Il 21 novembre i remigini delle scuole dell'infanzia hanno incontrato la Giunta co-

munale in sala consigliare: hanno raccontato una fiaba, cantato una canzone e portato in regalo i loro disegni raccolti in un bellissimo libro. Gli alunni delle scuole primarie hanno lavorato sui diritti e i doveri dei bambini e hanno celebrato la ricorrenza con iniziative all'interno delle scuole.

Come sempre sono stati momenti molto coinvolgenti e hanno messo in evidenza la partecipazione e l'entusiasmo con cui i ragazzi affrontano questi temi.

I prossimi appuntamenti saranno la Giornata della Pace il 21 marzo e due giornate aperte in maggio per concludere l'anno di lavoro sul tema dei diritti dell'infanzia.



Un "nonno amico" un po' speciale

I nostri volontari Nonni Amici, oltre a curare l'attraversamento dei bambini della Scuola Elementare di Seguro, trovandosi già sul posto, danno un'occhiata anche ai bimbi più piccoli dell'Asilo, in quest'occasione hanno conosciuto il piccolo Alessio, un bel bambino biondo e vispo che subito si è mostrato molto interessato all'attività dei Nonni Amici, in particolare è stato colpito dalla "paletta", così se ne è procurata una della sua mi-



sura e ogni giorno si intrattiene con i Nonni di turno per imparare il mestiere...

chissà... visto che al momento nuovi volontari non ne abbiamo contiamo per

un futuro (purtroppo non prossimo) sul suo servizio. Colgo questa occasione per chiedere a qualche lettore volenteroso di provare a unirsi al gruppo, sono certa che riceverà tantissimo da questa esperienza. Chi fosse interessato può chiamare il 3471104603 o scrivere una mail a marilenacavallazzi@virgilio.it sarà mia premura fornire delucidazioni precise. Vi aspetto numerosi, non facciamo morire questa bella iniziativa!



settimo milanese
IL COMUNE

Direttore: Sara Santagostino Pretina (sindaco)

Direttore responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Alessandra Lorio

Comitato di Redazione: Floriana Benedet, Angelo Maria Cillo, Sara Cogodi, Vincenzina Nardi, Simone Pedrazzi, Antonio Ribatti, Alessandro Russo, Andrea Tenconi

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

Consulenza giornalistica, impaginazione e pubblicità:

SERCOM srl - Viale Gramsci 1
Sesto San Giovanni - Tel. 02 26 22 46 51

Stampa: RDS WEBPRINTING srl - Arcore

OPEN DAY

SETTIMO BALLET SCHOOL

15 Gennaio 2017

DANZA & FITNESS

PROVA GRATUITA

Prenota la tua lezione
02.33502939
info@settimoballet.it

OPEN DAY

Domenica 15 Gennaio '17

prenota la tua lezione di PROVA
GRATUITA di DANZA e FITNESS

Gioco Danza
Danza Classica
Modern Jazz
Hip Hop
Tip Tap
Danza per Adulti
- Classica
- Jazz
- Musical
- Tip Tap

Pilates
Stretch Pilates
Stott Pilates
Body Total Stretch
Circuit Training
Aero Fit
Hatha Yoga

Lo Spettacolo della
"SBS Company" sta arrivando...
STAY TUNED!





Al tredicesimo Concorso Nazionale di Pittura la vittoria è assegnata al milanese Davide Platania

Primo premio per la "Musica ai raggi X"

Domenica 16 ottobre, nella splendida cornice autunnale di Parco Farina, si è svolta la premiazione della tredicesima edizione del Concorso Nazionale di Pittura indetto dalla Pro Loco Settimo Milanese con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Il tema proposto è stato "Oltre il colore", oltre 50 le opere in concorso di altrettanti artisti, provenienti da tutta Italia.

L'ottima qualità delle opere in concorso ha molto impegnato la giuria, composta da Giovanna Motta, docente di storia dell'arte, Angelo Gaccione, giornalista e scrittore, e Cataldo Russo, docente e scrittore.

Il primo premio è stato assegnato al dipinto "Musica ai raggi X" di Davide Platania di Milano con la seguente motivazione: *il dipinto si caratterizza per il gioco di trasparenze con il quale l'autore sembra voler rarefare la materia. Colpisce anche la sovrapposizione dei piani e la piacevole gradazione del colore che sfuma dai toni più freddi verso quelli più caldi senza creare fratture o disturbare la vista. Il dipinto, inoltre, più che passare la musica ai raggi, come lascia supporre il titolo, sembra volere invitare il visitatore a guardarsi allo specchio e mettere a nudo il proprio animo. L'opera è una sintesi di armonia cromatica, senso della prospettiva e voglia di suggerire ancor più che dire.*

Il secondo premio è andato a "Liberamente Venezia" di Bruno Ceselin di Divignano (No); *la pittura di Ceselin ha la forza evocativa del silenzio. Nel quadro regna l'atmosfera d'attesa, quella stessa atmosfera che caratterizza un certo teatro dell'assurdo. Le figure umane sono assenti, ma se ne avverte la presenza e se ne percepisce il profumo. Con i suoi colori dalle gradazioni morbide, più graffiati che spalmati, il pittore sembra*



volver ovattare ogni cosa per immergerci in un'atmosfera di sogno.

Terza classificata l'opera "Due ragazzi" di Antonio Ronzoni di Milano; *il dipinto si caratterizza sia per il gioco delle due superfici sia per il cromatismo delicato e morbido. Il quadro si fa anche apprezzare per il senso di mistero che suscita nel visitatore e per l'equilibrio compositivo.*

Il Premio della critica è stato assegnato all'opera "Oltre il colore della pelle" di Mario Tettamanti di Olgiate Comasco (Co); *la figura in primo piano si staglia nello spazio pittorico in tutta la sua fierezza e virilità. Siamo di fronte a un eroe indomito, un man-*

dingo, che nessun razzismo o avversità può piegare. Il dipinto evidenzia una forte carica evocativa grazie sia agli spazi prospettici che il pittore ha saputo creare sia al grumo di colori dove prevalgono le diverse tonalità calde di rosso e di scuro.

Al pittore Sergio Generani di Melegnano è andato il Premio Pro Loco Settimo Milanese - Giuseppe Farina con l'opera "La città": *il dipinto si caratterizza per l'atmosfera onirica che evoca. Grappoli di tonalità di bianco scendono dall'alto*

verso il basso come una deflagrazione pirotecnica che sembra trasfigurare ogni cosa. Notevole il gioco cromatico che l'artista ha saputo determinare.

Il Premio della Giuria popolare è stato vinto da Silvio Papale di Pinerolo (To) con l'opera "Visioni su Quar-

gento". La giuria, in considerazione del fatto che gli artisti hanno esplorato varie tecniche, dall'impressionismo all'espressionismo, dalla pop art al naif, dall'astrattismo a post impressionismo

utilizzando olio, tempera, colle, carta, terra, metalli, legno, ha ritenuto di segnalare anche le opere: "Oltre il colore" di G. Pietro Floria di Seregno, "La modella" di Giuseppe La Chiusa di Como e "Gesù in croce" di Ivan Meli di Settimo Milanese.

Tutte le opere partecipanti, il verbale e i commenti della giuria sono state raccolte in un DVD che è stato distribuito a tutti i partecipanti. L'appuntamento è per il 2017 per la quattordicesima edizione del concorso.



L'atteso concerto "Tides of Gravity" fissato per la sera di venerdì 16 dicembre all'Auditorium Comunale

Andrea Centazzo mette in musica la relatività

Probabilmente il nome di Andrea Centazzo è sconosciuto al grande pubblico mentre, per gli appassionati di jazz, rappresenta una figura di non poco conto, specie per chi ama la sperimentazione e certa musica improvvisata.

Nato a Udine nel 1948, Andrea Centazzo, vive e lavora a Los Angeles dal 1992, con una carriera quasi cinquantennale che spazia dalla musica lirica al jazz. Tra i fondatori della New York Down-

town Music Scene, negli anni '70, ha operato in area Free Jazz, introducendo concetti innovativi alla tecnica percussiva, sino a giungere a una nuova forma d'improvvisazione.

Nel 1976 fonda la Ictus Records (una delle prime etichette gestite da musicisti) registrando e ospitando nei suoi gruppi musicisti di grande levatura come John Zorn, Steve Lacy, Don Cherry, Lester Bowie, Evan Parker, Derek Bai-

ley, Tony Oxley, Pierre Favre, Mark Dresser, Paolo Fresu, Enrico Rava, Elliott Sharp, Fred Frith, Albert Mangelsdorf, Andrew Cyrille, Lol Coxhill e molti altri.

Insomma, dopo oltre quarant'anni di attività, Centazzo, è più che mai alla ricerca di dare forma a nuovi universi sonori e fare della musica una forma d'arte per mettere in relazione virtuosismo strumentale, ricerca scientifica, intuizioni poetiche, gesto artisti-

co e molto altro.

Non perdetevi, dunque, lo spettacolo "Tides of Gravity", che si terrà alle ore 21, di venerdì 16 dicembre, presso l'Auditorium Comunale di Settimo Milanese. Un evento multimediale di respiro internazionale, che vedrà protagonista assoluto Centazzo, governare in solo suoni e immagini. Lo spettacolo è stato presentato in prima mondiale al Caltech - California Institute of Technology, presso

Pasadena (Los Angeles), sede di Nasa e Ligo.

Un progetto che, attraverso musica, immagini e parole, celebra la rivelazione finale di onde gravitazionali come previsto dalla teoria della relatività generale elaborata da Albert Einstein.

Un'esperienza unica, proposta da un grande protagonista della cultura internazionale, assolutamente da non mancare!

Antonio Ribatti

El Lavande'
de Settim
LAVANDERIA SELF SERVICE



Cambio stagione!

**QUI LAVI
in
25 minuti**

QUI PUOI LAVARE E ASCIUGARE

- biancheria • piumini • piumoni • tendaggi • copriletti • tute da sci • giacconi imbottiti
- tappeti • abbigliamento sportivo • capi da lavoro • coperte di lana • ecc.

SERVIZIO DOMICILIO PER ANZIANI

FAI DA TE IN NEGOZIO

*ogni 10 € spesi (unica banconota)
1 gettone omaggio!*

*ogni 20 € spesi (unica banconota)
3 gettoni omaggio!*

LAVAGGI CON SAPONE "TUO"

Trapunta 1 piazza 1/2 € 4,00

Trapunta matrimoniale € 6,50

**LAVAGGIO ad ACQUA
e ASCIUGATURA kg 11 - kg 18**

APERTO TUTTI I GIORNI dalle 7.00 alle 22.00

Via Di Vittorio, 47d - Settimo Milanese - tel. 02 23166969

Una domanda molto attuale in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

Uomini non più violenti si diventa: è possibile?

L'Associazione Donne di Settimo Milanese "Libere di Volare" ne ha discusso lo scorso sabato 12 novembre alla Sala Consigliare di piazza degli Eroi, con il dott. Massimo Crucitti della "Associazione Uomini non più violenti" di Milano e con i cittadini di Settimo Milanese e non solo, il pubblico in sala.

Il progetto "Uomini non più violenti-Milano" dell'Associazione Culturale Forum Lou Salomè rientra nell'ambito dei progetti finalizzati allo sviluppo della "Sicurezza in famiglia", in altre parole nell'ambito delle misure di prevenzione al maltrattamento familiare e alla violenza verso la partner in generale. L'obiettivo posto è di prevenire gli atti violenti e di ridurre le recidive di tali episodi. Nell'ambito di tale fenomeno l'Associazione "Uomini non più violenti-Milano" focalizza gli interventi non su chi subisce il maltrattamento bensì sul responsabile dell'atto di violenza.

Molto interessante questo diverso punto di partenza nella gestione del problema della violenza: focalizzare l'attenzione su chi mette in atto la violenza; pur senza

dimenticare le donne che subiscono gli atti violenti, con conseguenze spesso letali.

Tanti i pensieri espressi, molte le opinioni e le domande poste nel corso dell'incontro, a cui il dott. Crucitti, non solo ha dato risposta, ma ha fatto in modo che fosse il pubblico presente a trovare le possibili risposte a domande come: chi sono gli uomini violenti? si può prevenire il ripetersi della violenza nelle relazioni di coppia e famigliari? gli uomini violenti cambiano davvero? noi donne, all'interno di tutto questo, come possiamo muoverci?

Domande importanti, di grande interesse, fondamentali, che non devono, né possono essere catalogate come semplici, ripetitive, senza risposte valide, poiché il problema della violenza esiste, purtroppo non si ridimensiona e, potenzialmente, riguarda tutti.

La violenza è molto più sottile di quanto si pensi. Nella maggior parte dei casi di violenza domestica sviluppata all'interno di una coppia, entrambi i soggetti hanno necessità di aiuto concreto. Gli autori di violenze fisiche gravi o gravis-

sime sono uomini che, nella stragrande maggioranza dei casi, sono nati e cresciuti in un ambiente intriso di violenza. Sono uomini che hanno bisogno di un percorso di recupero psicologico ed emotivo; hanno bisogno di "ricostruirsi" come individui, come parte di una coppia, come soggetti di un nucleo familiare. Lo stesso vale per le donne che subiscono la violenza: anch'esse spesso provengono da situazioni famigliari in cui la donna ha già subito violenza o l'ha sempre vista manifestarsi all'interno della famiglia di origine, e la considera pertanto come un atto "normale".

L'attenzione sulla violenza di genere, quindi, non è a senso unico: solo maschile o solo femminile. Va considerata tenendo anche presente le modalità diverse del vissuto maschile e femminile. Nei casi di violenza domestica, la donna e l'uomo reagiscono interiormente in maniera diversa: la donna generalmente si chiede se è lei la diretta responsabile della violenza subita, l'uomo invece tende a giustificarsi e a cercare cause fuori da sé: a incolpare la donna.

Ciò crea uno scospeso emotivo enorme nei singoli individui e a caduta nella relazione di coppia. E allora diventa importante, necessario occuparsi di tutti gli elementi che portano al pugno, allo schiaffo, al calcio, alle botte, ai lividi...

Non dimentichiamo che la violenza non è espressione di forza, ma di debolezza: è espressione di una cultura maschile, della storia del dominio maschile. La violenza è da analizzare anche in funzione dell'attuale confusione sociale, economica, politica che ha reso la società priva di punti di riferimento; più "liquida" e, di fatto, ha reso tutti gli individui più fragili.

Non possiamo limitarci a esortare le donne a denunciare, scappare, nascondersi, separarsi, fuggire. Per poi magari dopo ritornare a casa dal loro uomo che nel frattempo... è rimasto uguale a se stesso. È necessario invece pensare a una nuova ottica nell'impegno per disinnescare le situazioni a rischio prima che si trasformino in tragedia. Cominciamo con trasmettere l'idea che la violenza non è un destino segnato e che se si è violenti,



ti, si può anche smettere di esserlo. Ciò che serve è la prevenzione, non la repressione, senza dimenticare che gli attori in gioco sono sia gli uomini sia le donne.

La prevenzione è importante e l'Associazione Uomini non più violenti di Milano, si prodiga da tempo attraverso un lavoro delicato e impegnativo, proponendo percorsi per l'uomo che agi-

sce da violento, incentrato su incontri individuali e incontri di gruppo, lavorando sugli strumenti e le leve da utilizzare per interrompere il meccanismo che innesca la violenza.

Ripetiamolo con Floriana Benedet: "La violenza non è un destino e, se si è violenti, si può anche smettere di esserlo".

Floriana Benedet

Uomini Non Più Violenti-Milano
Per contatti chiamare : 02 87 168 243
Lunedì e venerdì dalle 12 alle 14
La Segreteria è attiva 24h/24
uominonpiuviolenti.mi@gmail.com
Facebook: Uomini non più violenti - Milano

Idea Regalo!!

Metti sotto l'albero un CORSO DI INGLESE per il tuo bambino!

Helen Doron English Settimo Milanese
Piazza degli Eroi 6/m
E-mail: settimomi@helandoron.com
Tel: 02 94554580 Mob: 333 3110296

Buone Feste

da

Ottica In

SETTIMO MILANESE
Via Carlo D'Adda 4/e
02 33510431

Il titolare del Ristorante La Meriggia sul lago ha ricevuto il premio durante l'evento Golosaria 2016 La Corona Radiosa allo chef Cristian Magri

Lo scorso 20 novembre 2016, nell'ambito della 11ª edizione di Golosaria, il nostro concittadino Cristian Magri ha ricevuto la Corona Radiosa, il massimo riconoscimento per la miglior tavola dell'anno, assegnato dalla prestigiosa guida sui ristoranti in Italia di Paolo Massobrio e Marco Gatti. Il premio è l'ennesimo riconoscimento ricevuto da Magri; nel 2013 ha ricevuto il premio Chef al top per la categoria Buona Cucina nell'area geografica Nord-Ovest conferito dalla guida Alberghi e Ristoranti del Touring Club. Il suo ristorante, inserito da anni nelle più prestigiose guide gastronomiche, è tra i dieci locali fuori Milano dove si mangia meglio.

Magri ha lavorato nei ristoranti di grandi chef, dal londinese Marco Pierre White dove ha imparato i segreti della cucina gourmet a Carlo Cracco, dal grande estro creativo nella capacità di collegare insieme ingredienti sempre nuovi ma soprattutto Aimo Moroni che, per Cristian, rappresenta il cuore e la passione per la cucina, da Aimo e Nadia ha imparato a riconoscere



le materie prime, come e dove ricercarle e come trattarle per valorizzarle. Ed è proprio in quel periodo che ha conosciuto Emanuela divenuta poi moglie e mamma di una splendida bimba; insieme a lei nell'ottobre 2004 ha aperto il ristorante Il vicolo a Corsico. Poi nel 2008 è stato chiamato per la

grande impresa del rilancio dello storico ristorante Savini di Milano, un'esperienza breve ma molto intensa e gratificante.

Successivamente è nato Dolceccetera, frutto dell'esperienza familiare (i genitori, grandi pasticceri, cucinavano creme e dolci dalla mattina alla sera); un

locale con dolci di pasticceria, in cui è possibile mangiare a pranzo con piatti veloci, fare la merenda o l'aperitivo.

E infine il ristorante: Magri abitava a Corsico e lavorava a Milano, passando per via Meriggia vide il cartello vendesi su un edificio la cui architettura richiamava quel-

lo di uno chalet di montagna situato accanto al laghetto artificiale di pesca sportiva. Lo chalet era abbandonato e non funzionava da tre anni, c'erano molti lavori da fare per rimetterlo in ordine ma la location è subito piaciuta perché consentiva di avere in un unico posto il ristorante e l'abitazione. Il ristorante



è stato aperto nel dicembre 2011 dopo mesi di lavori, ha un bel giardino, una veranda con vista sul laghetto e un orto dove Magri coltiva erbe aromatiche e verdure. Si caratterizza per una cucina moderna, italiana ma attenta alla tradizione, una cucina dal calore familiare. Nella sala grande, denominata Il Bistrot La meriggia, viene proposto un menù ricco e variegato molto legato alla tradizione italiana, dal bollito all'ossobuco. C'è anche la pizza a lievitazione naturale impastata 36 ore prima della cottura e quindi leggera e digeribile. Nella sala più piccola invece viene suggerito un menù creativo che valorizza le materie prime di stagione.

*La Meriggia sul lago
Via Meriggia, 3 (Villaggio Cavour) Settimo Milanese
info 0233599042*

Tanta gente alle feste ottobrine per Seguro e Settimo



La Festa di Seguro si è tenuta sabato 8 con un grande evento in piazza Silone e domenica 9 ottobre con la tradizionale esposizione di associazioni e di bancarelle artigianali e commerciali. La festa ha riscosso un gran successo di pubblico, grazie a due ingredienti importanti: bel tempo e un'organizzazione attenta. Il lavoro è stato svolto con il patrocinio del Comune di Settimo Milanese, la collaborazione della Cooperativa di Abitanti Settimo Milanese, la Croce Rossa Italiana e la Consulta del Commercio. Quest'ultima ha avuto un ruolo decisivo, sia prima, nella fase organizzativa, sia durante la festa, garantendo la partecipazione attiva attraverso i laboratori dei negozianti, la sfilata e la cena 'Street food' dei negozi di alimentari, bar e ristoranti. Il resto del programma si

è svolto all'insegna del ballo e della musica, nel primo caso le esibizioni di associazioni sportive e scuole di danza del territorio; per la musica ricordo la partecipazione sabato sera di Fabrizio Pollio & Castellet Friends Live Music e il giorno successivo un tuffo nella storia del rock con i Bang Bang Vegas.

Domenica 23 è stata la volta di Settimo Milanese, che ormai da un paio di secoli festeggia la quarta domenica di ottobre. Occorre ricordare che la festa del paese, da non confondere con la festa del patrono (il patrono di Settimo è Santa Margherita e si festeggia in luglio), è legata al culto della Madonna del Rosario. La celebrazione religiosa venne introdotta nel 1571 dall'allora Papa Pio V per ricordare la sconfitta dei Turchi a

Lepanto, e potevano celebrarla con particolare solennità le confraternite del Rosario e le chiese in cui esse operavano, come nel nostro caso. Particolare curioso, sembra che la ricorrenza fosse chiamata 'la festa di donn', poiché le confraternite del Rosario erano in genere femminili (per approfondire vedi la pagina *La storia in dispense* nel sito www.prolocosettimomilanese.it). Oggi come un secolo fa, gli abitanti di Settimo Milanese sentono questa celebrazione come "la vera festa del paese", che però doveva essere festeggiata la prima domenica del mese. Non si sa bene perché in tempi moderni venga celebrata la quarta domenica di ottobre, ciò di cui siamo sicuri è che questo cambiamento è avvenuto a metà Ottocento.



Nel corso degli anni la partecipazione alla festa di Settimo è cresciuta davvero tanto, la geografia degli stand delle associazioni e delle bancarelle degli hobbisti (di varia provenienza) si è arricchita, rispetto al passato, sia per l'offerta che per il numero di adesioni. Purtroppo l'edizione 2016 non è stata favorita dal meteo, nonostante ciò fin dalle prime ore del mattino non è mancato il frenetico vociare delle persone intente a preparare gli stand e ad addobbare i propri banchi.

Come avvenne nel 2012, anche quest'anno grazie al lavoro della Consulta del Volontariato, e quindi a tutte le associazioni partecipanti, il tema solidale della festa edizione 2016 è stata dedicata ai terremotati del Centro Italia. Non solo

attraverso la vendita di prodotti tipici delle zone terremotate, ma grazie anche all'organizzazione di un Brunch solidale (solo 5 euro) svoltosi sotto il portico di Palazzo d'Adda, il cui ricavato è stato devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso.

La pioggia ha limitato moltissimo il ricco programma di iniziative previste: le mostre, l'Open day del Terraluna con laboratori creativi, le esibizioni artistiche. Anche il consueto concerto del Corpo Musicale di Settimo Milanese non si è tenuto, come previsto, nel cortile del Municipio ma all'interno dell'aula consiliare.

Arrivederci alla prossima edizione... magari (senza troppe pretese) un po' meno bagnata!

Sara Cogodi

La Rassegna di Teatro Amatoriale del Territorio promossa da Semeion

Teatrofacendo finisce tra gli applausi

Si è conclusa anche quest'anno tra gli applausi Teatrofacendo, la Rassegna di Teatro Amatoriale del Territorio, che ha animato i venerdì sera dell'Auditorium Comunale. Sono stati dieci gli spettacoli, come gli anni che ha compiuto questa rassegna promossa dall'Associazione Semeion Teatro con il patrocinio del Comune di Settimo Milanese.

La manifestazione, pensata con l'intento di far conoscere attraverso i loro spettacoli le diverse realtà teatrali amatoriali presenti sul territorio, ha mantenuto questa caratteristica ma negli anni ha ampliato i propri orizzonti aprendosi alla partecipazione di compagnie provenienti anche dai comuni limitrofi. Teatrofacendo ci ha accompagnato dal 30 settembre al 2 dicembre facendoci divertire, riflettere ed emoziona-



re. Ad aprire la manifestazione è stata una compagnia costituita da poco, i Geniatori di Vighignolo, ovvero un gruppo di genitori che ha presentato una divertente versione di "Mary Poppins". La seconda serata ha visto la Fondazione Rosewater di Bareggio presentare "Presati", un testo tragicomico sul mondo del lavoro in grado di far ridere ed emoziona-

re. È stata poi la volta della storica Compagnia Teatrale di Vighignolo che, con la bravura e la simpatia che li contraddistingue, ha presentato "Se canten i gainn tas el gall", uno spettacolo divertente e pieno di umorismo, come da loro tradizione, in dialetto milanese. La quarta e la quinta serata hanno visto in scena due compagnie alla loro prima partecipazio-

ne: la Compagnia Libera... mente di Cornaredo con lo spettacolo "La mamma buonanima della signora", un piacevole testo di Feydeau, e la Compagnia Teatrale Unicredit di Milano, costituita da un gruppo di ex dipendenti bancari, con due atti unici tratti da "Il Teatro di Miguel Cervantes".

La Compagnia Vox Organi - Parole a manovella ha presentato, durante la sesta serata, "Zero: La Zona d'ombra - Blues teatrali sul mondo d'oggi": i quattro attori hanno dato vita a monologhi scritti da Massimiliano Bruno calandosi con forza e passione nei percorsi umani e familiari difficili dei protagonisti disperati, commoventi e di certo incredibilmente ironici.

I Tantiquanti di Pero hanno poi presentato "La giostra dei quadri parlanti", uno spettacolo evocativo e po-



etico che, fra teatro, arte e musica, ha raccontato cosa si cela dietro a noti ritratti di donne. L'ottava serata ha ospitato i Guitti di Seguro con il frizzante "Una veglia...e sei diaboliche vedove", commedia brillante che ha visto in scena tutta la componente femminile della compagnia con la regia di Giuseppe Sisti. E' stata poi la volta dei Giovani della Terza Età che, con la loro straordinaria simpatia e semplicità, hanno dato vita tra prosa, danza e canto allo spettacolo "Lo sfratto".

A chiudere la rassegna è stato spettacolo "Aaa Cercasi Disperatamente" della compagnia Hopla, nata dal laboratorio teatrale per ado-

lescenti e cresciuta in seno a Semeion Teatro, che ha presentato un testo surreale di Queneau messo in scena in maniera altrettanto surreale e scoppiettante.

Come sempre la Rassegna Teatrofacendo ha avuto anche uno spirito solidale e, durante le serate, sono stati raccolti fondi a favore del Progetto Solidarietà della Consulta del Volontariato di Settimo.

Semeion Teatro intende ringraziare il pubblico che ormai con assiduità partecipa a Teatrofacendo e le compagnie che, con il loro lavoro e la loro passione, rendono possibile questo progetto. Teatrofacendo vi dà appuntamento al prossimo anno!

La Peppina è finita qui? È davvero finita a dicembre? Ma certo che no! Ritorna dal 21 gennaio con altri 4 spettacoli teatrali e 3 film! Non mancate!

21 Gennaio - TEATRO
h 15.00 e h 17.00
Teatro all'improvviso
presenta

Le stagioni di Pallina

Lo spettacolo racconta la semplice storia di una pallina, che cambiando colore si trasforma: Pallina è una forma, un segno, una linea curva chiusa, un cerchio che si trasforma e gioca cambiando misure, forma e colore. Diventa pesce, fiore, cacca, bruco, pulcino, rotolo di fieno fino a dissolversi nell'aria e cadere come fiocco di neve...E ora come fare ora per ritrovare la pallina? Basta fare un segno, uno scarabocchio, un gesto!! Assistere allo spettacolo è come fare un tuffo nel laboratorio di un pittore. Come nasce un disegno? Si sceglie prima il colore o ci si lascia trasportare dalla forma? Poi basta aspettare e la storia prende vita da sola... Le stagioni di Pallina ha vinto il premio ETI-Stre-

Ritorna il Caffè della Peppina con cinema e teatro per ragazzi

gatto 2004 come miglior spettacolo per l'infanzia e dal 2001 sono state rappresentate quasi 2000 repliche nei teatri di tutto il mondo.
Tecnica utilizzata: teatro d'attore e teatro visuale con pittura dal vivo. Durata: 45 minuti circa. Età consigliata: dai 2 agli 8 anni.

28 Gennaio - CINEMA
h 15.00 e h 17.30

Kubo e la spada magica

È la storia dell'intelligente e gentile Kubo che racconta storie fantastiche alla gente del suo paese animandole con gli origami. Ma quando accidentalmente evoca un antico spirito in cerca di vendetta, è costretto a fuggire e inizia così un viaggio assieme a uno scarafaggio gigante e una scimmia alla ricerca di un elmo, un'armatura e una spada che, insieme, gli consentiranno di sconfiggere lo spirito, ma il suo sarà soprattutto un viag-

gio alla scoperta dei misteri che da sempre avvolgono la sua famiglia.

11 Febbraio - TEATRO
h 15.00 e h 17.00

Alberto De Bastiani
presenta

Storie di lupi

Poveri lupi, bastonati e maltrattati sempre affamati ed evitati da tutti. Ma sono proprio così cattivi? Fanno così paura? Di sicuro non sono molto fortunati. Vi ricordate di quel lupo che bussò alla porta dei tre porcellini? Poverino... E di quello che incontrò nel bosco Cappuccetto Rosso? Brutta giornata quella... Ma finalmente anche il lupo potrà dire la sua, raccontarci queste storie in prima persona, darci la sua versione dei fatti.

Tecnica utilizzata: teatro di figura e di narrazione con musica dal vivo. Durata: 45 minuti circa. Età consigliata: dai 3 agli 9 anni.

18 Febbraio - CINEMA

h 15.00 e h 17.30

Il GGG - Il Grande Gigante Gentile

Il GGG è un gigante, un Grande Gigante Gentile, molto diverso dagli altri abitanti del Paese dei Giganti che, come San-Guinaro e Inghiotticciaviva, si nutrono di esseri umani, preferibilmente bambini. E così una notte il GGG - che è vegetariano e si ciba soltanto di Cetrionzoli e Sciroppio - rapisce Sophie, una bambina che vive a Londra, e la porta con sé nel Paese dei Sogni, dove cattura i sogni che manda di notte ai bambini e le spiega tutto sulla magia e il mistero dei sogni. Steven Spielberg incontra Roald Dahl per un film che parla a grandi e piccini di dolore e speranza

11 Marzo - CINEMA
h 15.00 e h 17.30

Sing

Sing racconta la storia di



Buster Moon, un elegante koala proprietario di un teatro un tempo grandioso ormai caduto in disgrazia. Buster è un eterno ottimista - va bene, forse è anche un po' un fuffante - che ama il suo teatro più di qualsiasi altra cosa e ha un'ultima occasione per riportarlo all'antico splendore: organizzare la più grande competizione canora al mondo. Saranno cinque i concorrenti ad emergere: un topo tanto bravo a canticchiare quanto ad imbrogliare; una timida elefantina adolescente con un'enorme ansia da palcoscenico; una madre che si fa in quattro per occuparsi di una cucciolata di venticinque maialini; un giovane gorilla che sta cercando di allontanarsi dai reati della sua famiglia di delinquenti ed una porcospina punk-rock che non riesce a liberarsi del fidanzato.

Data da confermare

TEATRO
Cirià e LeMat

presentano

La ballata dei piccoli passi

La giornata di una bambina e di un bambino raccontata attraverso filastrocche, musiche, canti, ricordi e gag. Due amici si ritrovano a chiacchiere tra loro e con il pubblico, iniziando così un gioco divertente tra storie, canzoni e racconti reali e inventati. Lei ha una poltrona che si trasforma in una cameretta... Lui ha uno sgabellino con una fisarmonica. Tra uno scherzo e una rima, i due attori-cantanti raccontano le piccole avventure della vita quotidiana: dal risveglio alla nanna... così può accadere di insegnare come allacciarsi le scarpe, come convincere a mangiare le verdure, come trovare una simpatica soluzione per non mandare lo shampoo negli occhi, come affrontare le piccole e grandi paure che ci aiutano a diventare, giorno dopo giorno, grandi.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore e teatro canzone. Durata: 45 minuti circa. Età consigliata: dai 3 ai 10 anni.

Ingresso Teatro/Cinema:

4,50€ con Merenda
per tutti i bambini

Carlotta Maria

Capelli d'autore

sceglie *unique*

Via Libertà 73 - Settimo Milanese (MI) - tel. 02 3285636 - carlottamaria@bn1.it
follow us on facebook carlottamariabyunique

TANTI MODI PER FESTEGGIARE IL NATALE

Dal 4 dicembre al 6 gennaio

Presepi in mostra

Spazio espositivo di Parco Farina
via Grandi 13
La mostra è aperta la domenica
dalle 15 alle 18. *Ingresso gratuito*

Sabato 10 dicembre

Il Caffè della Peppina

Il Teatrino dell'Erba Matta
presenta "Pollicino nel Far West"
ore 15 e 17 - Auditorium via Grandi 12

Domenica 11 dicembre

Mercatino Natalizio

dalle 9 alle 18. I.go Papa Giovanni XXIII
Decoriamo un albero di Natale
laboratorio creativo dedicato ai
bambini da 3 a 10 anni
dalle 14,30 alle 17,30 - Palazzo
Granaio - largo Papa Giovanni XXIII
Ingresso gratuito

Mercoledì 14 dicembre

Claude Bolling

La classica incontra il jazz
Concerto de I Cameristi di Vigevano
ore 21 - Auditorium Comunale
via Grandi 12. *Ingresso gratuito*

17 Dicembre

Gioia e recupero

Concerto di Natale dedicato alle
popolazioni terremotate
ore 20 - Chiesa Evangelica Coreana
di Milano - via Carducci 2.
Ingresso gratuito

18 dicembre

Chi ha preso i vestiti di Babbo Natale?

Spettacolo interattivo
ore 15 - Bosco della Giretta -
via Pastore 7. *Ingresso gratuito*

21 dicembre

Notte di luce

Concerto di Natale del Corpo
Musicale di Settimo Milanese
con la partecipazione del coro
Il Giardino delle Grazie
di Ossoa
ore 21 Auditorium Comunale
via Grandi 12.
Ingresso gratuito

23 dicembre

Che terribile Natale!

Compagnia LaFaBu'
e Acetico Glaciale
ore 16
Biblioteca Comunale
via Grandi 10.
Ingresso gratuito

Cantando il Natale

Concerto del Piccolo Coro
Santa Maria Ausiliatrice
ore 21
Auditorium Comunale
via Grandi 12.
Ingresso gratuito



Il tema dell'edizione 2017 è "Viaggio nel tempo" Al lavoro per il Carnevale

Il comitato organizzatore del "Carnevale Insieme" si è già messo al lavoro per l'edizione 2017. Tra le tante idee e proposte che verranno sviluppate nei prossimi mesi, una certezza: il tema. Il 4 marzo 2017 infatti le vie della città saranno attraversate da un fantastico "Viaggio nel tempo". Dopo gli ottimi risultati dell'edizione precedente, il comitato organizzatore vuole proseguire sulla strada della partecipazione e della condivisione. Pertanto, chiunque voglia mettere a disposizione la propria creatività, la propria manualità o la propria capacità realizzativa, entrando a far parte dei gruppi di lavoro, può inviare una e-mail a stringaro@comune.settimomilanese.mi.it oppure a tamponi@comune.settimomilanese.mi.it. Bene accetti anche gruppi informali (amici, vicini di casa, co-scritti o altro) che decideranno di organizzarsi in totale autonomia, sviluppando il tema come meglio credono, e che potranno poi aggregarsi alla sfilata del 4 marzo. L'anno scorso è stato bello ritrovarsi comunità e condividere insieme il divertimento. Lavori in corso per il bis.



**PROVA
GRATIS**

PALESTRA



Myland CrossFit

Via Riccardo Lombardi 19/12, Milano Tel 02.87.196.967 www.mylandcrossfit.com



CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
a solo **1,50 €**

Golf appeso lavato e stirato
a solo **1,50 €**

VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6



Piazza Resistenza, 6 - Settimo Milanese

Via Raffaello Sanzio, 6 - Milano

www.centrolavasecco.com

L'edizione 2016 vinta dalla Fondazione ATM, che ha fatto il bis dopo il successo dello scorso anno

Un torneo in memoria di Luca Massari

Per non dimenticare il tassista dei Taxi Blu Luca Massari, barbaramente ucciso dai proprietari di un cane che egli aveva investito, si è celebrata sul campo di via Stradascia la terza edizione del torneo calcistico a lui dedicato.

Nel 2014 vinse la squadra dello scomparso; nel 2015 si impose la Fondazione ATM, che in questa edizione ha bissato il successo dello scorso anno, battendo nella finale di sabato 5 novembre i "colleghi autoferrotanvieri" di Ferrovie Nord Milano. La partita è stata molto combattuta ed equilibrata, tanto che si è risolta ai rigori col punteggio di 3 a 2.

Il resto della classifica vede nell'ordine: Taxiblu 4040, Polizia Stradale sezione Ovest, Polizia Municipale di Milano, Vigili del Fuoco, Assessori Comune di Milano e infine quelli di Settimo Milanese. I nostri rappresentanti non hanno ecceduto in ospitalità, ma patito penuria di giocatori, la sconfitta a forfait nelle eliminatorie e un sonoro 1 a 5 nella finale dei penultimi, pur essendo andati in vantaggio per primi. Mattatore della partita Matteo Cristini, che con la sua doppietta ha vinto il premio di capocannoniere.

Autorevole il parterre degli invitati presenti, col presidente e il vice presidente dei Taxi Blu, Emilio Boccalini, e Stefano Salzani, il sen. Riccardo De Corato, promotore ini-



Le dodici partite analizzate on line in tempo reale Anche i nostri scacchisti al campionato mondiale



Nello scorso novembre tutti hanno visto da New York la Trump Tower, il tempio del nuovo presidente americano. Ma pochissime telecamere sono entrate nello storico Fulton Market, tra Wall Street e il ponte di Brooklyn, dove tra l'indifferenza dei media si disputava il campionato mondiale di scacchi tra il detentore norvegese Magnus Carlsen e lo sfidante russo Sergey Karjakin.

Un'atmosfera ben diversa dal mitico scontro Fischer-Spassky del lontano 1972, o anche soltanto dalle estenuanti sfide degli anni '80 tra Karpov e Kasparov, noto oggi come avversario di Putin e dissidente politico.

Tra le poche oasi di appassionati si sono distinti gli scacchisti di ASD Ab-

biatense e Settimo Milanese che, nella sede di via Nievio 1, hanno riprodotto, analizzato e commentato le mosse trasmesse in tempo reale on line delle 12 partite del match.

Secondo i pronostici della vigilia, era largamente favorito il 25enne campione in carica sul 26enne sfidante; Karjakin tuttavia ha opposto una coriacea difesa costringendo Carlsen alla patta per tutte le 7 partite iniziali. Non solo, ma nell'ottavo round ha abilmente contratto un rischioso attacco del rivale e si è portato in vantaggio di un punto. Purtroppo per lui non ha concretizzato la superiorità nella partita numero 9, né è riuscito ad arginare il ritorno nella decima di Carlsen, il quale ha raggiunto la parità sul 5 a 5. Frutto della reciproca

prudenza (o paura) i due ultimi turni con due patte d'accordo senza colpo ferire. A questo punto il regolamento prevedeva una serie di spareggi a ritmo sempre più accelerato da 25+5 e infine da 4/5 minuti a partita, un espediente necessario per trovare comunque in tempo utile un vincitore.

Al di là della suspense e dell'effetto spettacolare, si tratta di una soluzione che abbassa il livello tecnico del "nobil giuoco", mortificando la concezione strategica a favore di una sia pur acutissima schermaglia tattica molto più simile ai computer che ai giocatori umani. Finale al cardiopalmo quindi, col trionfo di Carlsen che ha conservato il titolo di campione del mondo di scacchi.

ziale del Trofeo, il Sindaco - o come va di moda - "la Sindaca" Sara Santagostino e infine la madrina della manifestazione Mara Maionchi, nota leader discografica e ora star televisiva di successo.

L'esecuzione dell'inno nazionale da parte della banda della Polizia Municipale di Milano, lo spiegamento delle sirene dei mezzi dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa locale, l'osservanza del minuto di silenzio per la vittima e la consegna di una pergamena ai

suoi commossi genitori sono stati i passaggi più toccanti dell'evento.

Assai significativa la presenza dell'associazione "Un amico per Te", che al momento della premiazione delle squadre partecipanti ha offerto due defibrillatori. Altri due sono stati messi a disposizione da parte di Taxi Blu per darli in dotazione a quattro tassisti abilitati a intervenire in caso di soccorso immediato in attesa delle unità mobili del 118.

Angelo Cillo



OPEN

Boutique

Dal 1986 veste

i Vostri desideri

L'eleganza non è

farsi notare ma farsi

ricordare

30° anniversario

SCONTO 15%

Consegnando tale coupon entro il 31.12.16

AJ | ARMANI JEANS

Blauer USA

EMPORIO ARMANI

LIU·JO

TI ASPETTIAMO

Via D'Adda 20 20019 Settimo Milanese

Tel 02.33500036

email: info@openabbigliamento.it

 OpenBoutique



SCOPRI LA NOSTRA **OFFERTA ESCLUSIVA**
PER LA TUA FORNITURA DI **ENERGIA ELETTRICA**:
TI SCONTIAMO IL CANONE RAI!

nuovenergie[®]
spa



OFFERTA VALIDA SOLO PER I NUOVI CLIENTI

ACCENDI L'**ENERGIA** DEL TUO NATALE, PASSA A
NUOVENERGIE

SE ATTIVI **LUCE E GAS** PER TE UN ULTERIORE **SCONTO** DI € 99 SUL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE OFFERTA.

contatti@nuovenergiespa.it
www.nuovenergiespa.it

Numero Verde
800.917.796

VIENI A TROVARCI PRESSO I NOSTRI SPORTELLI DI:

- RHO** - Corso Garibaldi, 91
- SETTIMO MILANESE** - Via Ciniselli, 1
- CORNAREDO** - Via IV Novembre, 16
- BAREGGIO** - Via Ravelli, 8
- MAGENTA** - Via Crivelli, 39